

# IL SEGRETARIO DELLE STELLE

PER L'ANNO M.DC.LXI

CALCOLATO AL MERIDIANO D'ITALIA  
*Secondo il Calcolo del Dottissimo TIGONE.*

PER FRANCESCO  
BARZINI FIORENTINO.

*Dedicato al Mol' Ill. e Molto Rev. Sig.*

## GIOVANNI FIORESI



IN FIRENZE, Alle Scale di Badia . 1661.

*Con Licenza de' Superiori.*

Si vendono in Piazza del G. D. sotto il Tetto de Pisani da S. Cecilia

*Giorni proibiti à cauar sangue, e dar medicine in quell'anno 1661.*

|  |  |
|--|--|
| Gennajo 3. 6. 7. 10. 11. 15. 17. 21. 23. 24. 28. 29. | Luglio 4. 7. 11. 13. 18. 20. 26. 28.                   |
| Febbraio 3. 6. 12. 14. 19. 21. 27. 28.               | Agosto 3. 4. 5. 10. 11. 16. 18. 23. 24. 25. 30.        |
| Marzo 1. 7. 11. 15. 16. 20. 21. 26. 28. 29.          | Settembre 1. 2. 6. 9. 12. 15. 19. 23. 27. 30.          |
| Aprile 1. 6. 9. 20. 24. 16. 18. 22. 23. 25. 28.      | Ottobre 1. 4. 8. 10. 15. 17. 21. 25. 28. 30. 31.       |
| Maggio 1. 5. 6. 9. 10. 13. 17. 20. 24. 26. 27.       | Novembre 4. 6. 7. 11. 13. 18. 21. 28. 29.              |
| Giugno 1. 4. 8. 20. 22. 23. 16. 19. 22. 23. 26. 29.  | Dicembre 3. 6. 12. 13. 16. 18. 21. 23. 26. 28. 29. 31. |

### FESTE MOBILI.

|              |             |                 |             |
|--------------|-------------|-----------------|-------------|
| Servagefima. | 13 Febbraio | Ascensione.     | 16 Maggio   |
| Cenero.      | 1 Marzo     | Penrecoste.     | 3 Giugno    |
| Pasqua.      | 27 Aprile   | Corpus Christi. | 16 Giugno   |
| Rogazioni.   | 23 Maggio   | Auucoto.        | 27 Novembre |

### APPARTENENZE DELL'ANNO.

|                    |    |                       |
|--------------------|----|-----------------------|
| Aureo numero       | 2  | QUATTRO TEMPORA.      |
| Ciclo Solare       | 18 | Marzo 9. 11. 12.      |
| Epatta             | 29 | Giugno 2. 10. 17.     |
| Lettera Domenicale | B. | Settembre 21. 23. 24. |
| Indizione Romana   | 7  | Dicembre 11. 13. 14.  |

### *Eremiture contenute in questo Discorso.*

**S** At. Saturno. Mar. Marte. Ven. Venere. Mer. Mercurio. Gem. Gemini. Can. Canero. Verg. Vergine. Libb. Libbra. Scorp. Scorpione. Sagit. Sagittario. Caprie. Capricorno. Acq. Acquario. Asc. Ascendente. M.C. Mezzo Cielo. ang. angolo. reg. regio. Drag. Dragone. l. n. h. Luna nuoua hore. p. q. h. primo quarto hore. l. p. Luna piena. vl. q. vltimo quarto. d. m. di medesimo. n. f. notte seguente. gr. gradi. m. minuti. nouil. nouilunio. plenil. plenilunio. card. cardine. orient. orientale. cong. congiunzione. oppos. opposizione. il 4. il quarto. la 4. la quarta. occid. occidentale, ò vero occidente.



Molt' Illustre; e Molto Reuerendo Sig. mio  
Padrone Osseruandissimo.



**O**N tutto che abbià ricusata la nuova  
dedicatoria affettuosamente offerita i dal  
l' Autore della presente Opera, tuttauolta  
non hò potuto, nè doueua schiuare il corte-  
sedono fattomi di essa, e per gratitudine, e perche au-  
uo destinato dedicarla à V. S. come faccio; non già per  
cassare con questa semplice dimostrazione quella par-  
tita indelebile contratta seco d' infiniti obblighi, ma so-  
lo per rauuiuarle l' antica mia deuotione, e per registra-  
re al pubblico, che professò d' essere il più favorito, & il  
più tenuto seruitore, ch' ella abbia. Il suo merito ri-  
chiede cose maggiori, e la sua gentilezza riceue, e sti-  
ma ancor' esiguo in segno dell' a. ai donutoli. Se il pic-  
colo Segretario delle Stelle sarà cibato della lettura del  
Segretario d' una Porpora tale, son certo, che ingrandi-  
rà al mondo; e benchè sia Volumetto vestito di puri  
panni Astrologici, e spogliato ac' superlestili Roman-  
zeschi, e Poetici, lo reputo (non ostante) esser degno di

grata lettura; e spero, che nello stile Astronomico non sia per riuscire inferiore a gl'altri, sì come l'esperien-za ce l'hà dimostrato negl'anni andati. Si compiaccia dunque V. S. di gradire la poca offerta; di scusare il troppo ardire, e liberamente di esercitare la servitù mia nel comandarmi. E quì col fine, per non disoccuparla con lungo tedio da' suoi gravi affari, prego Dio, che le piova benigni influssi, e riverentemente le bacio le mani, restando sempre. Di V. S. Molt' Illustre, e Molto Reuerenda.

Vmiliss. & obligatiss. Servitore  
Orazio Nardi.

AL

# AL BENIGNO LETTORE.

**S** Vole ogni Astrologo, che manda alla Stampa, auanti all'opera fare vn preambulo succinto di tutti gl'euenti futuri in quell'anno; ma io, che stimo douermi a bastanza dichiarare nelle lunazioni; in quella vece, ti presento vna regola perpetua, per la Medicina, e per la Cerusia, quale offeruata da' Professori, non sarà di futile, anzi gioueuole.

E' cosa certa, che ogni medicina nel fare l'operazione, necessariamente bisogna, che tanto, o quanto alteri la natura, e la complessione; onde per applicarla bene, si ricerca l'osservazione del corso de' Cieli, acciò ella sia alutata, e non impedita. Di qui è, che il famoso Medico, & Astronomo Ermete nella proposizione 74. afferma con l'esperienza, che il dar medicine lassatiue mentre la Luna sia in segni ruminanti, o congiunta con Pianeto retrogrado, non è bene, perche incirano troppo il vomito, difficilmente si ritengono, e bene spesso cagionano altri mali. I segni ruminanti sono Ariete, Toro, e Capricorno. Deuono guardarsi ancora i Medici à non dar medicine mentre la Luna è in cattiuo aspetto con Saturno, e con Marte, perche Sar. come freddo, impedisce, la cui natura è di condensare: e la di Marte, come caldo, è di rarefare, e di rilasciare; e però alcune volte ancora si muoue il sangue. Di più è cattiuo dar medicine quando la Luna sia con Gioue, (benche benefico) ne adduce la ragione Tol. nel Centil. 19. dicendo; se alcuno piglierà purgatiui quando la Luna sta con Gioue, si abbrevierà il suo luogo, e forse intende della vira; poiche Gioue essendo caldo, & vmido, nella cui qualità consiste la vita umana, e come amico della vira, gioua anco ad essa; e mentre la medicina muoue gl'vmori contro la natura, resistente a quella medicina, fortificata da Gioue, ne segue, che esso proibisce i suoi effetti. Il medesimo Tol. nel Centil. 21. afferma, che se il Signore dell'ascendente di quell'ora, nella quale si piglia la medicina, sarà congiunto con altro Pianeto nel M. C. renderà nausea, vomito, e detrimento all'infermo,

Si potrà dunque vsar medicine fuori de' sopradetti casi, e massime quando la Luna sarà nello scorpione. Per regola generale, dice Ali ne, coment. di Tol. al Centil. 56. che dal Nouilunio fino alla quinta-

decima, gl'vmori del corpo sono tirati dalla natura alle parti esterne per il crescere della Luna; e però conuiene vsar cose estrinseche. E dal Plenilunio, cioè dall'opposizione fino al Nouilunio, gl'vmori si ritirano alle parti interiori, allora è meglio, e più sicuro vsar le medicine interiormente, e per maggior sicurezza, e per corroborare le virtù di esse; noteremo di sotto alcune considerazioni di Tol. acciò da questa dottrina il sauo Medico possa cauar l'vso della sua professione, e con più agevolezza, e felice successo (aiutato dalla disposizione Celeste) corroborare la virtù generatiua. Dico dunque, che il Sole hà la virtù Vitale, che consiste nel cuore. Gioue la Naturale, che ha la sedia nel fegato. Mercurio l'Animale, che sta nella testa. Il Sole gouerna la virtù Attrattiuua. Gioue la Digestiua. Saturno la Ritenitiua. La Luna l'Espulsiua.

Questa medesima considerazione si farà anco ne' segni del Zodiaco, dicendo. Regge la virtù Attrattiuua l'Ariete, e Sagittario. La Digestiua Gemini, e Libra. La Ritenitiua, Toro, e Vergine. L'Espulsiua, Granchio, Scorpione, e Pesci. Douendosi dunque corroborare, ò confortare vna di queste virtù, bisogna, che la Luna sia in vno di essi segni à proporzione; come per esempio, volendo aiutare la virtù Attrattiuua appartenente al Sole, ciò deuesi fare, quando la Luna è in segno caldo, e secco, come nell'Ariete, e Sagittario, ma non in Leone, perche è cartiuo.

Per la medesima ragione n'oterremo il principio, e l'origine delle virtù Animali, cioè. Il Sole hà la Virtù Vitale nel Cuore. La Luna, la Naturale nel fegato. Saturno, la Relatiua. Gioue, la Vegetatiua, ò crescente. Venere, l'Irascibile. Mercurio, l'Imaginatiua, ò fantastica.

Quel Medico, che hauerà cognizione solamente de' principij della sfera, potrà legittimamente con queste poche regole generali esercitare le sue operazioni, che li saranno d'vtile, & a gl'infermi di giouamento.

# 7 OSSERVAZIONI NEL CAVAR SANGVE.

**B**isogna andare molto circospetto nel cavar sangue per essere vn' accusazione vniversale. Onde Auicenna dice, che quattro cose principali deuonfi considerare, cioè il tempo, l'età, la consuetudine, e la virtù. Lasciando da parte tutte l'altre, solo dirò del tempo, come più attinenti e all'Astrologia; e prima nell'estremo caldo, e nell'estremo freddo non si deue cavar sangue. Ippocrate dice, che nè auanti, nè dopo la Camicola per qualche spazio, non si deue far purgatione alcuna, e da molti s'intende per purgatione il salassare: Due sorti di tempi si trouaao, ò di necessità, ò di comodo. Il tempo comodo è offeruato dagl' Astrologi quando la Luna sarà in certi segni del Zodiaco, & in certi aspetti, e punti buoni, e propitij alla natura, e sono questi, cioè.

Quando la Luna sarà nell'Ariete, e nel Sagittario, si cava a' Flemmatici. Nella Libra, & Acquario a Malinconici. Nel Granchio, e Scorpione a Collerici.

Quando la Luna sarà ne Gemini, e del tutto proibito il salassare per le braccia, e per le mani. Quando sarà ne' segni terrei, cioè in Toro, Vergine, e Capricorno, il cavar sangue non gioua molto.

Per regola generale concordano tutti gl'Astrologi, che non si deua infier mai ferro in alcun membro, quando la Luna sarà lo quei segni, a' quali è sottoposto tal membro infetto. I legni dominanti le membra, sono questi, Toro domina il Collo. Gemini le braccia. Cancro il petto, Leone il cuore. La Vergine gl'intestini. La Libra le parti vitili. Scorpione il uentre, e la cintura. Sagittario le cosce. Capricorno le ginocchia. Acquario i stinchi. I Pesci i piedi.

I giorni delle congiunzioni, opposizioni, e quadrati della Luna coo i Pianeti, sono proibiti a cavar sangue.

Quando la Luna si congiunge col Sole, è proibito il salassare due di auanti, e due dopo. Con Saturno vn di auanti, & vno dopo. Con Marte vn di auanti, & vno dopo. Con Mercurio, e con Venere combusti, meao di auanti, e mezzo dopo, e si chiamao combusti i Pianeti, quando sono appresso al Sole cinque gradi.

Quando la luna fa l'opposizione col Sole, è proibito il salassare vn di auanti, & vno dopo. Con Saturno vn di auanti, & vno dopo. Con Mar. vn di auanti, & vno dopo.

Quando la Luna fa quadrato col Sole, è vietato il salassare vn meao di auanti mezzo dopo. Con Saturno mezzo di auanti, e mezzo dopo. Con Marte mezzo di auanti, e mezzo dopo.

Gl'altri aspetti sono torti buoni. Nel primo quarto della Luna è buono a salassare i sanguigni. Nel , i collerici. Nel terzo i flemmatici. Nel quarto i malinconici.

Quel studioso Cerusico, e zelante della carità douuta al prossimo seruendosi delle sopracritte regole all'occorrenze, a se medesimo renderà onore, & uale con guadagni, & a' poveri oppressi giouameoro, e sollicito, rendendoli con questi mezzi fermi alla pristina sanità.

## DELLECLISSE.

**P**rima ch'io m'accinghi al discorso, mi protesto Lettore, che questo mio Trattato è diuiso in tre Periodi. Il Primo è intorno alla mutatione del tempo, molto vile.

A 4 per

per gl'interessi della Campagna, & a' viandanti. Il Secondo ve'te cir'la curiosità mon-  
dane, tutto vanità, e più presto scherao Astrologico, che altro: Il Terzo iraca de' mali,  
e seruehdosene il Medico, ne trouerà uole per se stesso, e per gl'infermi ancora. In rita  
la presente materia non biendo douer dite cosa repugnante alla S. C. R. nè anco contra  
bonos mores; son Cristiano, e Cattolico, tanto bassi. Quanto poi al'insubibile delle pre-  
dizioni, sta nel volere di Dio, e col seruendo coo pura mente, timouerà da noi i catruui  
iosuisti, duplicandoci i buoni.

Ritornando per tanto al discorso, dico, che quattro Eccl'si seguiranno in questo pre-  
sente Anno 1661. La Prima e del Sole a' 30. Marzo h. 16. m. 17. d. m. nel cui punto si  
fa vedere nell'Oriente il gr. 10. 30. di Granchio. Nella cuspidè Regia il gr. 16. di Pesci.  
I luminari nell'11. in casa Mar. oell'ang. del M. C. in casa Giove. Del segno Ecclitico n'è  
Sig. Mar. dell'ang. oc dispone Giove. Non essendo da noi veduta questa Ecclisse median-  
te la paralasse luare, che eccede in latitudine australe il semidiametro de' luminari,  
non e per ouocercar, tanto più, che Giove ne dispone gran parte.

La seconda seguita a' 14. d'Agosto h. 11. m. 10. d. m. e per celebrarsi sotto il costri-  
tuzione, non potrà esser veduta da noi, nè anco patiremo danor da' suoi effetti.

La Tetaa sarà del Sole a' 13. di Settembre h. 18. m. 46. d. m. e nel medesimo punto  
ascende oell'Oriente il gr. 19. 19. di Sagittario per l'ang. del m. c. gr. 14. di Libra doue  
riunouandosi i luminari eclissati lo g. o. m. 10. di Libra nel medesimo ang. in capo del  
Drag. con gr. 7. m. 11. Ven. riceue Giove nella Libra nella Sig. del segno Ecclitico. Simi-  
le constellazione sta molto fauoreuole al geore umano: e considerando quello deliquito,  
dico, che non douerebbe apportare altro nocumeno, che qualche solleuazione nell'aria,  
con poco raffreddamento, e perche Marte guarda di festile il capo del Drag. & il luogo  
ecclitico, mi fa temere di febbri violente, tanto più che il taglio viene dall'8. Sat. nell'12.  
nello Scorp. inciterà gl'animi all'offese vicendeuoli, anco tra gl'amici, e parenti. Il prin-  
cipio dell'Ecclisse sarà h. 18. m. 46. quando il sole si trouerà totalmente immerso nell'o-  
mbre, saranno h. 19. m. 35. che sarà il nicaro dell'Ecclisse. Il fine seguità h. 10. m. 35.  
e quita e l'ora della totale ricuperazione del lume. Il suo spazio durerà h. 1. m. 11. &  
i suoi effetti dureranno mesi 10. principiano dopo il solto mese. Chi desiderà proue  
tototno a questo, legga il mio discorso del 1619.

La Quarta sarà della Luna a' 7. d'Ottobre h. 7. m. 48. n. f. immergendosi la Luna  
nell'ombra col gr. 15. 1. d'Ariete. Nell'istesso tempo desuendo dall'ang. della 9. che  
all'h. 9. m. 11. sarà la merà dell'Ecclisse, & auera ricuperato il suo lume totalmente a h.  
10. m. 37. si eclisserà del corpo lunare sette parti, e scopoli quattro. Dal principio al  
fine vi conieranno h. 1. m. 48. Il Dispostore del luogo ecclitico sarà Marte. Dell'oro-  
scopo ne dispone Ven. e Mer. che l'uno si troua sotto i raggi del Sole, e l'altro s'applica  
a Sat. per l'ang. della 3. Mar. nell'11. riceuendo, e riceuuto dalla Luna, mi fa temere, che  
l'Ecclisse appornerà qualche malattia della natura Marziale, come dolori di testa, infiam-  
mazione nel sangue, e febbri repenane. Sotto il segno d'Ariete seguiranno tumulti più  
del solito. Sat. nella 4. apporta Terremoti, & inondazioni. Marte offendendo i lami-  
nari di quadrato, farà sentire tumulti, occisioni, assassinamenti, incendi, & altre acci-  
denti Marziali. Lo spazio dell'Ecclisse essendo durato h. 1. m. 48. i suoi effetti dureranno  
due mesi, e venci giorni, da cominciare dopo l'ottimo mese, e finire conforme alla doc-  
trina di Tolomeo, il di 7. Agosto 1661. A questi Lettore, che l'ore del sopradetto Calco-  
lo cotrispondono a gl'Orologi Solari.



## DELL'INVERNO FIGVRA CELESTE.

| G. M. |     |     |            | G. M.          |     |          |            |
|-------|-----|-----|------------|----------------|-----|----------|------------|
| M. C  | 17. | 46. | di Canc.   | Ven.           | 15. | 1.       | di Scorp.  |
| Afc.  | 35. | 14. | di Lib.    | Mer.           | 20. | 17.      | di Capric. |
| Sat.  | 20. | 10. | di Scorp.  | Luna.          | 18. | 48.      | di Leone   |
| Gio.  | 11. | 17. | di Lib.    | C' del Dr. 22. | 2.  | di Lib.  |            |
| Mar.  | 18. | 12. | di Sagit.  | Co. d. Dr. 21. | 2.  | d'Ariete |            |
| Sole  | 0.  | 0.  | di Capric. | Par. For.      | 4.  | 31.      | di Gem.    |
|       |     |     | nella 1.   |                |     |          | nella 2.   |
|       |     |     | nella 1.   |                |     |          | nella 4.   |
|       |     |     | nella 1.   |                |     |          | nella 16.  |
|       |     |     | nella 3.   |                |     |          | nella 1.   |
|       |     |     | nella 4.   |                |     |          | nella 7.   |
|       |     |     |            |                |     |          | nella 9.   |

**I**L gran lume celeste reitendo gl'indesefsi giri, ritorna con gl'infocati suoi raggi a raddolcise i geli, che furano stati a noi Settentrionali nel fururo Inverno, mentre ci si rassegna al primo minuo di Capric. il di 10. Dicembre h. 13. m. 18. dopo mezzo di, che al costume Italico sono h. 8. m. 9. n. 6. in vo medesimo tempo da Pantonio alla stagione brumale, al cui dominio alciueremo Giove, la Luna, e Ven. come i più pregiati nelle dignità degli altri Pianeti, e con ragione, perche Giove eleuato sopra d'Afc. fu Sig. della precedente oppos. e di presente riceue l'aspetto de luminari. La luna nell'rr. disponendo del m. c. farà la seconda dominatrice. Nel terzo luogo sarà Ven. che cammina per la 1. in casa Mar. disponendo dell'ang. orient. e del raggio di Giove, come chiaramente si scorge dalla sopraposta figura, intorno a che non mancherebbono altre proue da prodursi, come ho costumato negli'anni caduti, ma perche da molti Amici mi vien' accennato, che i cogniti della forza sono superflui, & d'gl'imperici di essa sono di noia percid io questa stagione. e nelle tre seguenti ancora m'atterrò, alla breuità possibile per le cause dedotte, e per fuggire la molta spesa della Stampa, e non già per far conio l'Astrologiche regole. nè meno per scarica di materia, e tale quale ella sia sia a fiora, e sia per essere io auuenire, ho cercato sempre di vestirla con i miei deboli panni, e don con gl'altri, affinché non mi possa esser detto mai per tempo alcuno, *depono filij. quod sum non est.* Venendo dunque alle generalità della stagione, parmi, che Giove, e Ven. Signori di essa, ci douessero dare vn principio d'Inverno assai piacevole, eccettuati quel pochi giorni dal 17. Dicembre, fino a' 21. di Gennaio, ne quali facilmente seguiranno freddi itauaganti, & in particolare intorno al di 18. C. dolcisi con qualche piovigella, e venti australi, ma il mese tutto di venni, neue, e d'accidenti vari fino all'v a' 16. la moltiplicarà degli'asperi darà noue buirafche poi fino a' 15. a' 6. di Marzo spero una serena, con giornate fino a' 17. dubio d'accidenti di freddo. e brioate, e taluolta venti settentrionali. Intorno a' 15. potrebbe dar neue, co l'Inverno vario, come più distintamente si darà nelle quare i.

Le noue del mondo sono reite dalla luna, che ottiene il dominio del regio cardine, e cammina per l'11. nell'altissimo di Leone, che appoterà a tuttele Prouincie, e Città sottoposte al Leone, accrescimento d'amizie, honori, dignità, con dominij de' loro confinanti, e tanto più viene auualorata la costellazione dalla ceruice del Leone, che media il Cielo con la luna. Tra il dominio de' benigni influssi si va mischiando la quadrat. di Sat. che farà nascere tra l'amizie più perfette discordie capitali, e queste seguiranno più tosto il segno di Scorp. che in altra parte. Mar. in 1. nel Sagit. fusca l'lei, e forse tragici auuenimenti tra' fratelli, e congiunti. I viaggi saranno mal sicuri per causa de' ladroni. L'asc. lunare nela 9. in casa Mer. promette a vn litterato i secondi honori nella religione, però chi si repura idoneo, hora è tempo.

I mali sono governati da Giove eleuato nel grado dell'asc. disponendo della 6. e da Ven. padrona dell'8. da simile costellazione si può sperare vn'Inverno perferissimo intorno alla sanità, e seguirebbe veridica la predizione, mentre il calcolo degli'Autori corrispondesse al vero, ma il dubbio del credere più all'Alfonfino, che al Danico, o al L'fbergiano

bergiano, che al Ticonico fa che il giudicio resti imperfetto, per l'imperfezioni del calcolo, tuttauolta supposta la verità del Ticonico calcolo, di cui lo quell'anno io mi seruo, dico, che l'infirmità saranno poche, e di molta consideratione, tanto pare, che prometta il disporre della 6. in asse. Con tutto ciò Mar. nella 2. guardando di quadrato la 6. potrebbe dare qualche sorte di tumori maligni, ma non periculosi. Sat. e Ven. nella 1. che guardano di trino la 6. sono per cause mali ipocondriaci, difficoltà d'orina, catarsi, gotta, febbri etiche, idropisia, e simili quali dominati da Sat. e ne patiranno più i vecchi, che i giovani, oienedimeno tutte quelle cose, come reite, e gouernate dalla benignità di Gioue, non potranno succedere se non con poca violenza.

Il far giudicio intorno all'Agricoltura si reode assai difficile, petche vn Paese ama l'vmido, e l'altro il secco, si che da tante diuersità non si può aggiustare l'Astrologo nel pronosticare buona, o cattua sementa, e perche i dominatori dell'Agricoltura sono Sat. e la Luna, & all'ingirso, che fa il Sole nel primo punto di Capric. Sat. e Ven. si trouano per l'ang. della 6. e la Luna nell'11. ne riporto, che quelli due Pianeti guardandosi di quadrato, daranno assai difficoltà, tanto nel seminar le biade, che nel conciare le viti, particolarmente ne' luoghi sottoposti all'vmido; onde io stimo, che sarà bene il regularsi secondo l'uso del Paese; auuertendo solamente, che l'Inueuo sarà più vmido del solito, e perciò i Contadini, che per pratica fanno quei lungbi, che patiscono più dell'altro, potranno regularsi secondo il lor giudicio accomodandosi co' teminare a luogo, e tempo. Nelle terre aridi si semini a luna noua, e nelle grasse, e fertili a luna scema. Nel pizicare gl'Arbori fruttiferi auuertino, che la luna sia io segno fiso, & in buon aspetto di Saturno.

La Nauigazione si tenderà d'aspr. fa tutto quell'Inueuo per la mala disposizione de' dominatori di essa: non m'estenderò più in lungo, auendo intorno a ciò detto a bastanza ne' miei discorsi passati, poteodo le medesime cose in perpetuo seruire a chi è necessitato al nauigare.

#### RESIDVO DELL'ANNO M.DC.LX.

**V**enerdi 24. Dicembre vii. q. h. 8. m. 36. n. f. Asc. 22. di Leone M.C. 14. di Toro. Il Sole 3. 11. di Capric. la luna in lib. Sat. e Ven. per l'ang. della 4. in casa Mar. Gioue, e la luna nella 3. in casa domini della 4. si peruenie a Gioue, & a Ven. quali le-  
guirando la qual-  
ur, e la quadratura  
Ven. si congiunge  
Le noue del m  
gnà remoti dal n  
sottoposte allo Scorp.  
per matrimonij, o ali  
prezze simili.

Imali sono dominati da Sat. padrone della 6. doue assiste anco il sole con Merc. che apporneranno danni a' vecchi più del solito.

Venerdi 31. 1. q. h. 11. m. 51. n. f. Asc. 27. di Scorp. M.C. 12. di Verg. Il dominio di questi giorni si ripartisce tra Mar. e Merc. soliti a far tempo strauagante coo freddo, e venti, o seruando stabilità, stare i varj aspetti succedono in questa sinode. A' 2. quadrato di Gioue al sole. A' 6. cong. di Mar. al sole, tali aspetti daranno vmido, vento, & altro.

Le noue mondane saranno dare da' supradetti due Pianeti, che per rrouarsi intorno alla cuspide della 4. saranno sciti in nouelle strauaganti di atrocità con fortissime inuentioni. Sento il segno di Sagitt. vn Ministro di tesori publici sarà punito con perpetua carcere quando il fauore d'vna Venere li salui la vita. Io Crodia si scoprirà infedeltà danocuoale al nostro trigono, perciò i Ministri steno vigilanti.

Imali sono gouernati dalla pietosa Ven. che guarda la sua casa d'oppol. aiutando gl'infirmi a pigliar sollieuo, e quiete, particolarmente quelli iouetrati ne' mali

# LVNAZIONI DI TVTTO L'ANNO.

## G E N N A I O.

**S**Econdo l'uso della S.R.C. principia l'anno 1661. il primo di Gennaio in giorno di Sabato; con repo simile alla stagione, come si è detto di sopra. Venerdì 7. p. q. h. 3. m. o. n. f. Asc. nell'Oricote il gr. 23. di Leone M. C. 14. di Toro. Il Sole 18. 8. di Capric. la luna in Ariete. Il sole, con Ven. faranno Sig. di questo p. q. che douerebbono dar vento con neue, e tempo nubiloso. A 10. quadrato di Merc. à Gioue, suole rasserrenar l'aria, ma perche seguono molti altri aspetti, il tempo non hauerà stabilità.

Le curiosità s'appartengono à Ven. & al sole tutti due nella 7. che accendono gl'animi d'vna nazione soggetta à comprarsi la libertà col proprio sangue, e tali effetti vengono maggiormente fomentati da Mer. che formando il sestile in Capric. da forza a' serui contro i propri padroni. La luna nella 9. fa viaggiare vn grande à prò della Religione. Ven. e Sat. gella 4. ospiti di Mar. risguardati dall'istesso di sestile, pare, che scuoprino amori incestuosi con vergogna de' propri delinquenti, e Sat. che nasce con l'aquila, da forza alla medesima constellazione.

I mali sono medicati da Sat. padrone della 6. che in vece di sanarli, apporterà notabili accidenti. Le Gravidie auuertino, che Mar. offendendo Ven. farà seguire molti aborti.

Sabato 15. l. p. h. 19. m. 28. d. m. Asc. 26. d' Ariete M. C. 13. di Capric. Il sole à 5. 58. di Capric. la luna in Canc. Il dominio del plenil. sarà di Mar. e di Sat. soliti à far buon tempo, e dar venti settentrionali gelati, doue i detti Pianeti mandano la latitudine. A 17. cong. di Mar. à Mer. suol crescere il freddo. A 23. quadrato di Mar. à Gioue, diminuisce il freddo, e turba l'aria.

Le nouelle mondane stanno sotto il dominio di Sat. e Mar. con la soprintendenza del sole nel M. C. con Merc. da questa constellazione si può sentire l'ingrandimento d'vn saturnino à prò del trigono terreo. Sat. in casa Mar. per l'ang. della 7. sta molto disposto à danneggiare il Maomertaneo Imperio cò dissensioni, ribellioni, e simili affari. Gioue col capo del Drag. polti nella bilancia del mondo, fauoriscono il Portogallo, e la Pollonia.

I mali saranno varij riceuendo il dominio da Mer. che renderà difficoltà in sanare tutte quelle infermità principiare in questi giorni.

Domenica 23. ult. q. h. 23. m. 16. d. m. Il gr. asc. 13. 36. di Canc. M. C. 20. di Pesci. Il sole 4. d'acq. la luna in scorp. sopraffano alla 4. Gioue, e la luna, che daranno pioggia, e di più n. e o'acerta la conginx. di Sat. alla luna. A 24. che promette l'istesso con più efficacia. A 27. cong. di Mar. à Ven. augmenta il freddo. A 28. quadrato di Mer. à Gioue, vorrà dar vento.

Le curiosità del volgo sono dimostrate da Gioue, che va accostandosi alla retro-

retrogradazione, è perche esso cammina per l'ang. della 4. & è guardato di festile da Mar. aiuta vn grā Marziale à gl'acquisti d'vna Piazza sotto al segno della Libra: Sat. e la luna in scorp. nella 5. impediscono vn'allegrezza publica. Mer. e Ven. in sagit. per l'ang. della 6. tentano lo scuoprimento d'atti disonesti, ma faranno occultati, ó per morie, ó per infermità. Il sole nell'8. in casa sat. si porta à qualche danno del suo paralelo posto in scorp.

I mali sono sotto la cura di Giove padrone della 6. che douerebbe mitigarli; ma perche Ven. e Mar. occupano questa casa, non si deuono fidare gl'infermi nell'operazioni.

Donienica 30. l. n. h. 22. m. 4. d. m. Asc. 26. 28. di Canc. M. C. 7. d' Ariete. Il luogo de luminari 18. d'acq. Mar. farà sig. di questa sinode, e perche la positura del circolo segnifero, e gl'aspetti planetari tra di loro pare, che portino qualtd di freddo, stimo, che il tempo sia per esser buono, con venti settentrionali, e forse neue a' monti, la moltiplicità d'aspetti lunari cō gl'eranti corpi, pare che denoti incostanza negl'elementi.

Le dicerie vnietali si portano al dominio di Mar. e della luna, e perche i 4. ang. principali del Cielo vengono segnati da' punti equinoziali, e solstiziali, sentiremo lo stabilimento di cose attenenti al publico Ven. Mer. e Mar. nella 6. nel domicilio di sat. dimostrano infedeltà ne' serui. Vn marziale, & vn mercuriale pagheranno in vn momento tutto quello, che per lungo spazio tirannicamente haueuano usurpato.

I mali sono governati da Giove, che per titrouarsi col capo del Drag. nella 4. faranno sentire cararri, spezi e di goccia, morbo gallico più del solito, pietra, renella, & altri mali in queste parti,

## F E B B R A I O.

**E**Ntra il mese in Martedì. Il tempo douerebbe essere, come si è detto di sopra.

Sabato 5. p. q. h. 13. m. 45. n. f. Asc. 9. 20. d'acq. M. C. 2. di sagittario. Il sole 18. d'acq. la luna in Toro. sat. riceue la padronanza di questi giorni insieme con Giove, che mi danno sospetto di pioggia, e seguendo a' 16. l'oppos. di sat. alla luna, col trino di Mar. e Mer. pare, che m'accettino di vento, & acqua. A' 7. quadratura di Ven. à Giove, potrebbe farsi vedere qualche poco di sole, tanto più che nasce la luna con la lucida delle pietadi.

Le vicende mondane riceuono il dominio da sat. e da Giove, che vorrebbono portarsi à qualche fatto memorando per la naturale inimicitia tra loro esistente, e perciò vna Prouincia sotto lo scorp. soggiace a qualche gran naufragio. Matte, Ven. e Mer. nella 12. riempiono le prigioni per vn misfatto. Giove nell'8. vorrebbe soccorrere il Portogallo, ma la sua retrogradazione, e la sua casa interettra nell'asc. l'impediscono. La luna in 3. e sat. nella 9. pongono in viaggio vā grande, con poca felicità.

I mali

I mali potrebbero sanarsi, per esser la luna sig. della 6. guardata da Ven. d'oppo s. ma perche sat. è opposto alla luna, non è da fidarsi nè de Medici, nè di medicine.

Lunedì 14. l. p. h. 14. m. 51. d. m. Asc. 23. 53. di Pesci M. C. 27. di Sag. Il sole 26. 14. d'acq. la luna in leone. Riceue il dominio del plenil. Giove, & il sole essendo nato il dì auanti col cingolo d'Andromeda, mi fa sperare giorni sereni, ne quali i Contadini pocino, e feminino tutte quelle cose da frutto, e non da foglie. I molti aspetti lunari nel dì 17. si proueranno a turbar l'aria, non ostante la benignità di Giove.

Le cose cunose sono dimostrate da Giove posto sul card. dell'8. con l'asc. lunare, che da felice fine à tutti i ogozj dipendenti dal suo dominio. Il Portogallo pare, che rispiri sotto pretesto d'vna promessa. Il sole, mer, e Marte intorno all'ang. della 12. indicano sotto il paralello d'acq. carceri, esilij, ribellioni della plebe contro i propri Principi, e tale predizione douerebbe hauer luogo nell'Imperio Ottomanno.

I mali si riferiscano al dominio del sole nella 6. perciò gl'infermi d'vmori biliosi, e di febbri violenti ne haueranno il peggio; lo stare a regola, sarà la più vera.

Martedì 22. vl. q. h. 14. m. 6. d. m. asc. 25. 55. di Pesci M. C. 28. di sagit. Riceue la padronanza Giove nella 7. col capo del Drag. Il sole eleuato sopra l'asc. in casa Giove daranno giornate belle simili alla stagione. Il sole nasce col capo di Medusa, e la luna media il Cielo con la nebulosa del sagit. che intorno a' 25. ò 26. cambieranno l'aria con acqua, e vento.

Le nuoue de curiosi non possano hauer altro significato, che di bontà, e giouamento, essendone Giove il sig. che darà auuisti di sponsali, e d'aggiustamenti di Pace, con esito felice della mercatura. Mer. Mar. e Ven. nella 12. in casa sat. cercano di sturbare la benignità di Giove, con suscitare carcerazioni, esilij, nemicizie tra' grandi, e morti di persone qualificate, à ciò pare aderisca anco sat. nell'8. che à vicenda cambia la casa con Merc. La luna nella 9. in casa Giove, denota Imbasceria, ó stabilimento di negozio fauoreuole alla Religione.

I mali per esser gouernati dal sole, e da Giove piglieranno sollieuo, con lasciare liberi gl'oppressi.

Lunedì 28. l. n. h. 11. r. m. 14. n. l. asc. 2. 29. d'acq. M. C. 27. di scorp. Si riparte il dominio del nouil. tra sat. e Mat. che faranno aria fredda con ocue, vento gelato, e piogge improuise, in fine questa 4. douerebbe esser piena di tutti quelli accidenti immaginabili.

Le curiosità sono dimostrate da sat. e Mar. che spediscono nouelle d'apparati di guerra, che farà il maomettano Imperio, tanto dimostra sat. col segno di scorp. mediando il cielo. Mar. e Ven. nell'asc. in casa sat. apportano casi strauaganti à quelle nazioni soggette all'acq. Giove tra l'8. e la 9. in casa Ven.

Ven. fauorifce l'Inghilterra. Il Sole, è la luna nella 1. in casa Giove denota-  
no, che vn'Erario fatto copiofo con la mercatura, la pretende con Principi  
natiui.

I mali fono dominati dalla Luna, e perciò tutte le malattie vnde riceue-  
ranno aggrauio, e le calde, e fecche follicuo.

### M A R Z O.

**E** Ntra il mefe in martedì con tempo affai buono conforme alla stagione.  
Lunedì 7. p. q. h. 3. m. 14. n. f. alc. 24. 39. di Lib. M. C. 30. di Cancr.  
Ven. riceue la cura di quefti giorni u. fieme con la luna, folite a far pioggia,  
e vento, tanto più che a' 11. Mer. fi congiunge al Sole, a' 13. il Sole nel fecò-  
do decano de Pesci fa trino con Sat. che fuol far nebbie, e tempo variò. Na-  
fce il Sole con l'Ircò, ftella, che paffa molto vicino al bolto vertice, folito ad  
apportar futie di venti.

Le bizzarrie del mondo fono guidate da due femine, Luna, e Ven. Onde fi  
può dire, che li ftabilimenti di negozij faranno di poco valore. Il Paralello  
foggiacente alla Francia ftà in ang. cadente, & è guardato di feftile da Mari  
e di trino dalla luna, perciò fufciteranno nimicizie tra la plebe dannofe al  
publico. Sat. nella 1. ftà a' danni de Mertanti còh per colo di fottamettione  
di navi, ò de' Corfali. Giove poco fopra la linea dell'afc. ftà propizio al fuo  
Paralello, publicando i Sponfali dvn Principe grande. Mar. e Ven. nella 4. in  
casa Sat. feminano zinzanie tra l'allegrezze.

I mali per effi, re fotto il dominio di Mar. faranno con i di lui rigori afflit-  
ti, facendone petite affai con febbri violenti.

Martedì 15. l. p. h. 8. m. 30. n. f. alc. 6. 31. di Capric M. C. 4. di Scorp.  
Riceue la p. drouanza del Diametro Sat. e Mar. difponendo il tempo a' fred-  
do, con vento. & vuido, li Sole tramonta con la coda del Cigno. A' 16. la  
quadratura di Mar. a Sat. augmenta il freddo, ea' a 1. l'oppof. di Giove a  
Mer. fufcita venti impetu fi.

Le mondane contingenze fono portate da Sat. e da Mar. e ritrouandofi  
Sat. nell'ang. reg. nel 3. decano dell'afterifmo di Scorp. fara guftate e acciden-  
talmente gl'infopportabili incòmodi de' della fame. Mar. e Ven. nella 2. in Acq.  
vorrebbon porgere qualche aiuto al Portogallo, ma ciò non può effectuarfi,  
fe non con gran difpendio di tefori. Il Sole, e Mer. in casa Giove nella 3. pon-  
gono in via gl'ò vn grande per ftabilire partito vantagiofo a' prò del no-  
ftro Trigòno.

I mali varieranno hauendo la cura di effi Mercurio mofttrandofi talora,  
neue faranno considerabil, e quelli che fe moftteranno graui, faranno di  
nullo valore.

## DELLA PRIMAVERA FIGVRA CELESTE.

| M. C. | G. M.             |           |  | G. M.     |                             |
|-------|-------------------|-----------|--|-----------|-----------------------------|
| Afc.  | 31. 51. Libra     |           |  | Ven.      | 3. 10. Pesci nella 1.       |
| Sat.  | 0. 11. Sagittario |           |  | Mer.      | 6. 12. Ariete nella 4.      |
| Gio.  | 13. 49. Scorpione | nell' 11. |  | Luna      | 15. 30. scorpione nella 19. |
| Mar.  | 10. 8. Libra      | nella 10. |  | Cap. Dr.  | 17. 11. Ariete nella 4.     |
| Sole  | 16. 15. Acquario  | nella 1.  |  | Cod. Dr.  | 17. 11. Libra nella 10.     |
|       | 0. 0. Ariete      | nella 3.  |  | Par. For. | 19. 16. Lione nell' 8.      |

**S**i fa vedere la più Principessa dell'anno all'orizzonte di Toscana il dì 19. di Marzo h. 13. m. 46. P. M. che all'uso Italiano sono h. 7. m. 46. n. f. in tal punto ha principio la vaga Primavera, e l'anno nouello 1661. al cui governo la gran Corte del Cielo determina Giove con l'assistenza di Ven. Non ho dubbio, che altri crederanno, che Sat. e Mar. quali furono sig. della preceduta oppos. abbino grandissima parte in questo dominio, il che non nego, come ancora che non possino in qualche cosa offendere i dominatori, ma non già leuarli la Padronanza della costituzione Celeste assegnatali, poichè esaminate le maggiori dignità di ciascun Pianeto, si nel punto ingressiuo, come nella preceduta oppos. vedesi Giove, che è sig. dell'afc. trigonogratore, e padrone del m. C. è per queste ragioni se gli deue il dominio. Da simile oroscopo, e dagli altri aspetti alla giornata seguente, faremo il giud. zio della stagione. Ven. dunque nella 3. in casa Giove dispositrice di esso, e anco del m. C. Giove sig. dell'afc. mi fanno credere, che sieno per darci assai vmdo. La Luna accostandosi a' raggi di Sat. per l'asterismo di Scorp. anch'essa ci promette l'vmdo; si che per tutte queste ragioni temo, che la stagione sarà piovosa più del solito. Mar. nella 1. in segno d'Acq. e il Sole con Mer. nella 3. disporranno de' venti, dando vn principio alla Primavera molto vario, senza vederfi stabilità nel tempo. A 30. seguendo l'oppos. del Sole a Giove, e l'eclisse solare, raffredderanno l'aria, disponendola a pioggia. Il dì 14. d'Aprile segue l'eclisse lunare, è intorno a' 17. douerebbe rasserenarsi, per durare con poca alterazione sino a 6. di Maggio; dipoi ho sospetto di pioggia, venti, grandini, ed altri accidenti inaspettati. Da' 11. sino a 20. douerebbe essere buon tempo, in conformità della stagione; dopo si muterà per alcuni giorni; e di nouo ritornando buono, darà fine al mese con giornate serene. Nel primo, o secondo di Giugno dubito di vento con acqua impropria, e forse grandine, se l'antiparistasi della stagione si vnisse alla qualita Planetaria; e così passando il 4. o 5. si farà caldo noioso con nebbionacci la mattina dannosi alla corporatura, e alla Campagna; finendo la Primavera con temporali poco buoni; tuttauia spero, che gl'ultimi otto giorni saranno sereni.

Le vicende mondane in questo punto ingressiuo del Sole nell'asterismo d'Ariete, riconoscono per lor dominatrice Ven. che vicendeuolmente riceue, & è riceuuta da Giove; tale constellazione da augurio all'Italia di riposo, e pace,

e pace, con l'ingrandimento de' suoi negozj. Mar. che manda vn trino nella conseguenza di Giove, danneggia l'asterismo d'Acq. nella roba, e ciò seguirà per incendi, e per guerre, che l'Imperio orientale volterà contro il trigono igneo nelle spiagge di Barbaria, e dalla medesima constellazione anco l'Inghilterra sentirà tumulti con scapito de' capi principali. Sat. che manda vn trino nella conseguenza di Ven. porterà noimenti non piccoli a quei popoli sottoposti a Pesci, e allo Scorp. e sentiremo infedeltà d'amici, e tradimenti sotto la pace. Vna Plebe farà molto afflitta per penuria di viveri, e ciò segue sotto lo Scorp. tanto dimostra la Luna applicandosi a Sat. per il sudetto segno. Il Sole con Mer. nella 3. in casa Mar. è per istabilire il Patrimonio ad vn grande; sulcerano più telori con danno di ciascun negozio, e de' letterati, tanto dimostra Mer. sotto i raggi del Sole oppresso dalla coda del Drago.

I mali deuono considerarsi prima dal Sole, come fonte vitale; secondo, dalla Luna significante l'umido radicale; terzo, dall'asc. e dalla 6. casa come angoli disponenti all'infermità, o alla sanità. Il Sole dunque venendo nel presente ingresso offeso dal festile di Mar. (benche pratico) e dalla cong. di Mer. & imbeuendosi delle lor qualità, è per dare febbri violenti, dolori di testa, flussioni di catarti, risipole, e tumori per lo più della natura di Mar. La Luna nell'vndecima in casa di Mar. e sotto i raggi di Sat. dispenserà copiosi vaioli, rogne, scabbia, fuoco sagro, e altri mali dependenti da Sat. Chi patisce di renella, di pietra, o d'altro male nelle parti virili, stia cauto, e procuri di medicarsi nel principio di Primavera; l'ang. della 6. è dominato da Mer. sotto i raggi del Sole, che augmenta i detti mali; l'asc. per esser casa di Giove douerebbe renderli meno dannosi con saluare q' egri dalla morte; e benchè l'infermità possino essere copiose, penso non dimeno, che ne periranno pochi.

Gl'affari dell'agricoltura ci sono insinuati da Sat. e dalla Luna nell'vndecima in casa Mar. Giove col capo del Drag. eleuati nel m. C. a cui la Luna, e Sat. seruono d'ang. seguente, mostleranno la Campagna con apparenze bellissime della ricolta. Sarà vtile il nettar presto i grani, e conciar le viti, perche dopo quello primo verranno temporali, ch'impediranno le faccende, accettandomi di qualche strauaganza; l'ang. dell'asc. quasi tutto occupato dal Capric. che per sua natura suole apportare sterilità, e Mar. nell'angolo seguente rinforza il significato; si che tutte quelle cole da raccogherli in questi tre mesi, parmi, che faranno più presto sterili, che fertili, tanto denota Sat. e Mar. che hanno grande azione in quell'ingresso, poiche Sat. è quasi padrone di tutto l'asc. e Mar. riceue, & è ricevuto da Sat. disponente del luogo lunare; tutte quelle conseguenze mi fanno credere, che la ricolta non sarà così felice, massime, nelle montagne, e ne' luoghi paludosi. Il Bestiame riuscirà feuttuoso assai, e secondo, quando certi freddi del mese d'Aprile non impedichino le pasture.



Intorno alla Nauigazione parmi auer detto a bastanza nel mio discorso del 1659. doue ho posto le regole perpetue; dirò solo, che ritronandosi la Luna in Scorp. appresso i raggi di Sar. e nascendo di più Mar. col cuore dello Scorp. causeranno in questa stagione viaggi diastrosi, & infelici. Mercoledì 23. vi. q. h. 2. m. 7. n. f. asc. 27. 48. di Libr. m. C. 4. di Leone. Il Sole 23. d'Ariete. La Luna in Capric. Riceue il dominio dell'v. l. q. il Sole, e Ven. che fanno giorni sereni. La Luna Tramonta col ginocchio d'Ercole, soluo a dar vento. Il dì 28. oppos. del Sole a Giove, fa aria ten perata. 11

Il Sig. degli spacci passa in Ariete segno di sua esaltazione, assistendo nella 6. con Merc. perciò i Sig. grandi aprino gl'occhi a dar cariche a' ministri, perche in questo tempo regneranno tradimenti, & inganni. Giove su la linea dell'asc. vorrebbe bonificare il suo Paralello segno di Lib. Mar. in Acq. e Ven. in Pesci, che passeggiano la 5. & anco serouono d'ang. sequente, denotano amori segreti tra' grandi. Sat. in casa Mar. nella 2. promettè danni al Turco, ma più nella ioba che in altro.

I mali hanno per lor sig. Mar. perciò non innouino cos'alcuna, ma trattenghino con ristoratiui, perche la Luna offesa da' malefici può causare graui danni.

Mercoledì 30. l. n. h. 16. m. 17. d. m. Il gr. asc. 10. 30. di Canc. M. C. 16 di Pesci. Giove, e la Luna dispongono di questo dianietro, trouandosi eclisato il Sole per l'ang. del M. C. (benche da non uista, come a suo luogo s'è detto) s'imo, che il tempo sarà vario, & incostante. Il dì primo segue l'oppos. di Saturno alla Luna. A' 2. quadrato di Mar. all'istessa, sogliono dar venti gelati con burrasche.

Le gazette de' curiosi faranno portare dal più gioueuole de' Pianeri, che è a dire Giove ne' suoi termini nella Lib. palleggiando la 4. e per sua coadiutrice è la Luna nella 10. che va insinuando mazz. one nel dominio dell'asterismo de' Pesci, fa sentire alla Spagna qualche inaspettato naufragio, e ciò pare lo dimoltri Sar. in casa cadente. Mer. con la coda del Drag. nell'1. accenna danni tra gl'amici. Mar. per l'ang. della 9. in casa Giove, cerca di portare nuou dogmi all'Inghilterra, e contrariare la natia legge.

I mali si riferiscono a Giove, che chiama i sig. Medici dopo il sesto giorno d'Aprile a cominciar le purghe, promettendo a' poveri oppressi quiere, e riposo.

## A P R I L E.

**H**A principio il mese in Venerdì, il tempo douerebbe seguire nella conformità descritta.

Marvedì 6. p. q. h. 18. m. 19. d. m. Si fa vedere sulla linea orientale il gr. 11. 56. di Leone, nell'ang. del M. C. il gr. 29. d'Ariete. Ha il comando del p. q. il Sole, e Mar. perciò s'imo, che daranno vn poco di freddo, ma per accidente. Il Sole mediando il Cielo con la stella di Castore, e Polluce, opera no secondo la qualira attua della stagione.

Le nuoue del mondo stanno sotto la padronanza del Sole, e Mar. che fa-

ranno sentire i strepiti dell'armi sotto l'Asterismo d'Ariete, e di Leone, festeggiando la Pollonia, e Transilvania. Sat. per l'ang. della 4. e Giove nella 3. indicano, che in vn segreto gabinetto si fa trattato contro al nostro trigono igneo; perciò a' ministri di guerra tocca più del solito in questi tempi star lelli. Mer. per l'ang. della 9. fa viaggiare huomo di gran comando.

I mali hanno Sat. per la custode, che è Sig. della 6. e la Luna guarda d'oppos. partilmente questo luogo; in cambio di sanarli, gl'anderà moltiplicando, tanto più è da temere, stante Ven. e Mar. nell'8.

Giovedì 14. l. p. h. 2 t. m. 50. d. m. Asc. 18. 20. di Verg. M.C. 16. di Gem. Assiste alla 4. Mer. che sciterà venti con alcune pioggerelle molto gioueuoli alla campagna. Gl'Ortolani, e Giardioieri potranno piantare, metter fuori i vasi, scuoprire le spalliere, e far certe faccende in quelli giorni liberi dagl'aspetti de' malefici.

L'ansietà de' curiosi saranno consolate da Mar. che per ritrovarsi nell'Asterismo di Toro guardato d'oppos. da Sat. darà noue del cambiamento di Religione oella Suezia, o nell'Inghilterra. Sotto l'asterismo di toto, e dello Scorp. saranno ingannati molti orfani. Mar. quasi su l'ang. della 7. trauaglia le Donne. La Luna col capo del Drag. e Giove nella 2. stanno a fauore del Portogallo. in questi giorni si potrebbe sentire trattare accordi vantaggiosi, tanto più che Ven. sig. del segno. s'intromette a prò loro.

I Medici douerebbono auuertire, che essendo seguita l'eclisse, e Satur. sig. della 6. e Mar. seruendoli d'ang. seguente, i mali faranno copiosi, e vari.

Giovedì 21. vl. q. h. 10. m. 20. n. f. Il gr. asc. 29. 3 t. d'Ariete, assiste al dominio dell'vl. q. Sat. e Mar. che ci faranno sentire alcuni freddi con burrasche improuise, e breui. Il sole tramonta con l'occhio del Toro che potrebbe mitigare il freddo, e far la stagione piaceuole, e bella, tanto più che il dì 26. la Luna si congiunge a Veo. e Giove s'opponne all'istessa.

Le curiosità sono rette da Sat. e Marte, che trauagliano tutta la costa di Schianonia. Sat. nella 7. in segno intercetto fa pericolare le Donne grauide; e Ven. con la coda del Drag. su l'asc. in casa Mar. dà forza al significato di Sat. e perciò sotto il segno d'Ariete seguitaono molti aborti, con perire le madri ancora. Mar. nella 12. in casa Giove si proua d'incarcerare vn grande per mancanze rileuanti; e ciò potrebbe seguire sotto il segno de' Pesci.

I mali sono dispensati da Mer. che sta nell'oriente con la Lucida delle Pleiadi, dando male negl'occhi, & altre infermità di testa.

Giovedì 28. l. n. h. o. m. 34. n. f. ascende nell'oriente il gr. 15. 10. di Scorp. media il Cielo gr. 27. di Leone. Il dominio del plen. si peruiene a Mar. & al Sole. che faranno buon tempo conforme alla stagione. Sat. va mediando il Cielo con la Lucida della corona connattuale a Ven. & a Mer. che solleuano taluolta improuisi venti, e dopo subita pioggia, nulladimeno l'artua qualità della stagione mostra lo contrario.

Le cicalate del volgo sono dispensate dal Sole, e da Mar. e perche a vno di essi s'attribuiscono le supreme grandezze, & all'altro le irregolate azioni, mi  
gioua

gioua credere , che seguiranno disturbi nelle cominciate allegrezze , sopra-  
stando alla Pollonia, e Suezia infelici successi; tanto pare denori Sat. col pa-  
ralello di simili luoghi. Giove nella 2. in casa Ven. col capo del Drag. scuo-  
prono un latrocinio importante con danno de' masnadieri.

I mali hanno per lor Medico il Pianeta di Mar. che dispenferà febbri gran-  
dissime, risipole, & altri tumori marziali.

# M A G G I O.

**P** Rincipia in Domenica . Il tempo sarà conforme alla stagione con gior-  
nate serene .

Venerdì 6. p. q. h. 10. m. 29. d. m. Asc. 6. 37. di Gem. M. C. 7. d'Acq. Il  
dominio della 4. sarà di Sat. & di Mer. che mandano i venti in campagna  
con qualche burrasca. A' 10. opponendosi il sole a Sat. facilmente piovierà,  
in questi giorni il sole nasce con la Lucida delle Pleiadi, che inforzano gl'ac-  
cidenti detti.

Le mondane curiosità sono rette da Sat. & da Mer. che per ritrovarsi nella  
più infelice parte dell'emisfero, cioè nella 12. e nella 6. apporteranno traua-  
gli non piccioli; e particolarmente sotto lo scorp. La Mauritania; e la Norue-  
gia soggiaceranno a mali epidemici . Il sole, Ven. & Mer. nella 12. in segno  
di Toro ; cattivano alla Russia, e Pollonia huomini valorosi con perdita di  
qualche Piazza . Mar. nell' 11. in casa Giove tenta rinnoiar la guerra sotto  
mendicati pretesti all'asterismo de' Pesci, & d'Ariete, con euidente danno del  
settentrionale Imperio.

I mali ricaueranno aggrauio più del solito, & anderanno in volta febbri  
repentine, difficoltà d'orina, pietra, renella, & altri impedimenti nelle parti  
verende; onde chi è disettofo di certi mali, procacci qualche giorno auanti a  
stenersi da' cibi nocui, perche si desteranno più in questo, che in altro tēpo.

Sabato 14. l. p. h. 14. m. 14. In questo punto, si fanno vedere nell'oriente  
le luminose Stelle del Toro con gr. 20. 30. Nel M. C. il segno di Capric. con  
gr. 27. Al dominio del plenil. assisteranno Sat. & Ven. e per restare l'emisfe-  
ro libero dagl'aspetti de' malefici, il tempo douerebbe esser buono. A' 15. la  
Lupa ramonta col cuore dello scorp. che fa crescere il caldo, & a' 19. ella  
si quadra con Ven. & con Mer. onde temo, che si solleueranno venti con po-  
ca pioggia.

La signoria del cardine regio si peruerà a Sat. dell'ang. orient. ne riceue  
la padronanza Ven. che quasi si ritroua nell'istesso luogo, e va camminando  
a gran passi all'opposizione del dominatore della 7. simile oroscopo pare,  
che prelaga infelicità per le Donne, e grauissimi danni al Turco, per i qua-  
li douerebbe solleuarfi la Candia; il tutto viene denotato dal settile di Giove  
con l'asterismo di Sagit. che guarda la Candia, e Ven. all'istesso luogo viene  
triangolata.

I mali hanno Ven. curatrice, e Giove, che assiste alla 7. da quali possono  
auer saluto d'ogn' infermità; chi si troua oppresso, il tempo è atto per guarire  
Sabato 21. v. l. q. h. 15. m. 19. d. m. Asc. 20. 45. di Leone. M. C. 11. di To-

ro. Ven. col sole signoreggiano questo diametro. Il Sole per l'ang. della 10. in domicilio di Mar. ruota i venti meridionali. in conformità della sua latitudine; Ven. in casa propria intorno all'ang. reg. s'opponne à Sar. la noire de' 12. che potrebbe fuegliare bnttasche improuise, pioggia, e freddo. Il Sole tramonta col Can naq. stella della prima grandezza conaturale à Marte, e Giove, concorrenti con l'istina qualità alle cose sopradette.

Le curiosità riceuono la padronanza da Ven. e dalla positura di tanto benigna stella ne piono alla Italia nozze, e fortunatissime proli. Chi dianzi temea della propria ceruicce è assunto al dominio di gran conseguenza. Sat. nella 4. s'opponne alle fortune promesse da Ven. apportando alcune morti cō veleni publici, tradimenti, rouine di edifizij, e d'altro, tanto pare, che pigli più forza la constellazione della Lucida della corona, stella fissa, che media il Cielo con Sat. à Mar. nella 9. in casa propria suscita contrarietà ne' dogmi all'Inghilterra, & alla Surzia, e di qui succederanno in parte le guetre civili. Giove nella 3. opposto à Mar. denota il danno, à cui è soggetto vn passeggero per causa di masnadieri, ò ladroni.

I mali sono governati dal pessimo Sat. Padrone della 6. che da ogni piccolo irasordine ne causa la morte.

Sabato 28. l. n. h. 9. m. 10. d. m. Asc. 20. 25. di Toro M. C. 23. d' Aquar. Il dominio si riferisce à Sat. e Ven. che fanno tempo vario con caldo noioso. Il di primo Sat. s'opponne à Mar. A' 2. trino di Ven. à Giove, vuol far pioggia per poco. A' 3. il sole tramonta col capo di Medusa conaturale à Mar. & à Sar. tolta in parte à raffreddar l'aria (intendi lettore) rispettiuamente.

Le più riguardevoli azioni sono guidate da Sar. e Ven. il giudizio, che si possa fare di queste due stelle, sarà appunto come quello, che si può dire de' sposati d'vn vecchio, e d'vna fanciulla bella. Sat. in 7. apporta trauagli alle Donne, Mar. nella 12. in casa propria, denota, che vn Carceriero sagace si sottrarrà dall'inuentioni d'vn Principe, e ne reuera sodistatto, e perciò dice Tol. nel lib. 1. centiloq. 3. che i perfetti in qualche cosa, haono nel suo natale stella particolare di quell'azione.

Il dominio de' mali è di Ven. e Gio. che per trouarsi appresso alla cuspide di quella, apporterà salute.

## G I V G N O.

**E** Nira il mese in Mercoledì con tempo molto traizigliato, e men' accia il oppol. di Mer. con Saturno.

Sabato 4 p q h. 3. m. 9. n. f. Questo dominio si riferisce a' due malefici. Secondo la mente di Tol. alla 10. tent. non è sempre cattuo il lor dominio, eleggendosi talvolta per alcune operazioni. Il tempo seguirà con caldo rimesso; e nel mezzo della 4. potrebbe far pioniere, dando qualche accidente impromiso. A' 10. cong. di Sar. & oppol. di Mer. alla Luna suol far venti, e vapori putridi.

Le curiosità anno per significatore Sat. nella 12. fauorisce vna nazione schiava all'vniuerso, che comperandosi vn Principe libero con l'interesse dan-

dannegeia la contraria nazione; si fortifica il significato dall'asterismo di Sat. nell'asc. Mar. con la coda del Drag. nella 2. publica fallimenti sotto l'Ariete a' danni di più piazze.

I mali essendo gouern. dalla Luna in Ver. piglieranno sollieuo, e giouamento. Domenica 13. l. p. h. 22. m. 42. d. m. Asc. 1. di Sagitt. M. C. 19. di Verg. Il dominio è ripartito tra Mer. e Giove, e non essendoci aspetti da considerarsi, douerebbe esser bel tempo. A' 15. il quadrato di Mar. cresce il caldo, & anco men'accerta il sole, che in questo giorno media il Cielo con la spalla d'Orione stella della 2. grandezza connaturale a Mar.

Le nouelle curiosse faranno di Mer. e Giove, l'vno in 7. nella casa propria, e l'altro nell'11. in casa Ven. Il primo apporta nel Cielo, & a tutto l'asterismo di Gem. risoluzioni, controuersie, homicidij delle proprie mogli, incantesimi, e fattucchierie. Il secondo apporta l'ingrandimento di personaggio, che poco anzi seruendo, gl'amici posero in tale stato. La Luna nella 2. in Sagitt. denota, che vna plebe affezionata ad vn grande, non conoscendo il suo stato, si precipita.

I mali ricenono la padronanza di Ven. per l'ang. della 7. che vorrebbe proteggere le donne grauide, ma ritrouandosi Mar. corporalmente nella 6. fa seguire aborti.

Dom. 19. vit. 4. h. 48. m. 39. d. m. Asc. 24. 29. di Lib. M. C. o. di Leone. Il Sole, e Ven. guidano questo diametro, che daranno buon tempo, e caldi grandi. a' 22. oppos. de Sat. alla Luna, e passando il Sole in Canc. suole r'al'hora inumidire il tempo, ma perche in questo giorno media il Cielo cō Procione, o Canc. min. connaturale a Mar. stimo augumeto di caldo, e giorni inquieti, e lattidiosi.

Le nuoue sono arretrate dal Sole per l'ang. della 9. e da Ven. in casa Mer. L'ang. reg. è illuminato dalla chioma di Berenice connaturale alla Luna, & a Ven. che apporta l'ingrandimento a gloria della Religione, & vdremo le ouone a fauore di quella. L'asterismo d'Acq. opposto alla parte del Regno, minaccia sotto il suo paralelo tumulti, e depressioni di grandi; e sotto la Lib. segue vn fatto d'armi a prò del suo dominio. Mar. e Mer. nell'8. opposti a Sat. apportano mortalità d'animali grandi per causa dell'asterismo di Toro offeso dall'opposito di Sat. Tol. nel Centil. 9. dice, che ogni segno influenza alle cose à lui naturali.

I mali sono governati dal maligno Mat. che riceue il dom. della 6. e corporalmente sta nell'8. perciò gl'infermi stieno in ceruello, perche ogni picciol male può dar morte.

## DELLA STATE FIGVRA CELESTE.

|       |         |                 |           |           |                  |           |
|-------|---------|-----------------|-----------|-----------|------------------|-----------|
| M. C. | 9.      | 4. di Pesci     |           | Ven.      | 16. 19. di Gem.  | nella 11. |
| Asc.  | 3.      | 19. di Granchio |           | Mer.      | 22. 13. di Gem.  | nella 11. |
| Sat.  | 13. 14. | di Scorp.       | nella 6.  | Luna      | 10. 32. d'Ariete | nella 11. |
| Gio.  | 4. 33.  | di Libra        | nella 4.  | Cap. Dr.  | 12. 15. di Libra | nella 5.  |
| Mar.  | 7. 7    | di Toro         | nella 11. | Cod. Dr.  | 12. 15. d'Ariete | nella 11. |
| Sole  | 0. 0.   | di Canc.        | nella 1.  | Par. For. | 23. 47. d'Ariete | nella 11. |

**L'**Artiuo del luminoso carro sopra il balcon dell'oriète, fa noto alle spiag-  
ge Toscane il natale dell'Eſtîua ſtagione nel dì 20. h. 16. m. 42. P. M. e  
al noſtro coſtume ſono li. 9. m. 3. d. m. In tal punto giunge il Sole al primo  
mutato del Granchio; al cui tempo formato, & eſattamente eſaminato il ſo-  
pradelineato temata, riconoſco Gioue, e Mat. ſig. della preſente ſtagione,  
perche Gioue ſta nel M. C. padrone della preceduta oppoſ. e ſig. dell'aſc. e  
del luogo luare. Mat. è padrone del luogo della Luna; della parte di fortuna  
& ha il ttigono nell'aſc. e nel M. C. per tutte queſte cauſe il dominio ſi de-  
ue à queſti due pianeti, che ci daranno vna State molto trauagliata, e piena  
d'accidenti. Il principio ſarà buono per pochi giorni, perche intorno a' 26.  
temo di pioggie, venti, e grandini, ſinendo il meſe, e cominciando l'altro con  
diuerſi accidenti fino a' 10. dipoi ſpeto ſereno, e caldo noioſo fino a' 25. e  
reſiterando le burraſche con venti, e grandini, parrà vogli ſubiffare il mondo,  
ma preſto ſi timette al buono, facendofi la ſtagione ſecondo la ſua qualità,  
per durare fino a' 10. d' Agoſto e qui danno vn poco d'acqua ſubita, ritor-  
na ſereno, con eccellſuo caldo. Verſo il fine del meſe, dubito di venti bur-  
raſcoſi, ma di poco momento. Nel reſto della ſtagione fino a' 1. di Settem-  
bre ſpeto giornate ſerene, e tanto baſti.

Le azioni vmane, & il dominio di eſſe ſi tiferiſcono al dominatore di que-  
ſto ingreſſo, che ritronandofi per l'ang. della 5. col capo del Drag. lontani dal  
noſtro mondo, non potranno apportare, che diſauenture, o caſi inaspettati  
à guiſa appunto, come ſuccede, quando il Principe laſcia in abbandono il re-  
gno, e ſi da a gl' agha gli ſpaſſi, e piaceri, dando il gouerno nelle mani de' ſuoi  
nemici; così interuiene à Gioue per la ſua lontananza, al cui dominio ſubentra  
il nemico Mat. che cammina per l'ang. della 10. con la parte di fortuna  
nel domicilio proprio, doue corporalmente ſi troua la Luna con la coda del  
Drag. da tale conſtellazione naſceranno tradimenti, e tumulti popolari, par-  
ticularmente nel mezzo del Paralello di Toro, e dello Scorp. Quel Mat. nel-  
la 12. danneggia notabilmente vn comandante, ſcruendofi per iſtrumento  
le Donne. Ven. e Mer. nel ſegno intercetto tra la prima, e la 12. ionalzano  
ſotto il Paralello di Gem. e di Sagit. vna Donna à gradi ſupreni nelle ſcienze,  
e Mer. li prepara il precipizio. Il Sole nell'aſc. in caſa della Luna offende  
Mat. di ſtile, e cauſa diſaſtri alla Spagna, e la danneggia per il medefimo  
aſſerimento. Sat. in caſa Mat. per l'ang. della 5. impediſcono vn'allegrezza in  
diſutale del ſegno di Scorp. che è à diré dell'imperio Ottomanno, e l'appli-  
cazione di Mar. verſo l'oppoſ. di Saturno riuuigoriſce la contrellazione. Gio.  
col capo del Dr. nella 4. portano ſaniori, & allegrezze alla Francia, gioueuoli  
anco alla Toſcana, per l'adetezza del ſuo Pat. E ſin qui baſti queſto.

I mali di queſta ſtagione ( caro lettore ) mi fanno ſcrinere ciò, ch'io non  
vorrei, e vedendo la conſtituzione celeſte in mano a' nemici della natura, te-  
mo aſſai. Conſiderato l'ang. della 6. lo vedo diſpoſto da Mat. che ſguarda  
queſto luogo d'oppoſ. diſpenſando febbri repentine, copioſi vaioli, tumori,  
& infiammazioni, in particolare negli huomini bilioſi, & aduſti, ne' quali fa-  
cilmente

cilmente susciteranno mali epidemici, e più gagliarde riusciranno le con-  
felezioni sotto il segno di Toro, e di Scorp. per essere il Parafello casa de' ma-  
malesici. I taggi marziali inferteranno la gioventù col morbo gallico, e  
co altri mali dipendenti dalla superfluità d'huomini peccanti, secondo la na-  
tura di Mar. e di Ven. Considerato Sar. fu' confini dell'a 6. disponente dell'8.  
danneggia il Paralello del Capric. con mortalità numerosa, e disponendo an-  
cora la cupid' della 7. tranaglia le gravide, con molti aborti, e pericoli di  
loro stesse. I vecchi faranno travagliarsi più del solito dalla gotta, catartti, dif-  
ficultà d'urina, pietra, e renella. In fine questa stagione sarà molto risguarda-  
denole in materia de' mali, e perciò sarà bene raccomandarsi a Dio, e medi-  
carsi avanti questo tempo.

Intorno all'Agricoltura considerando la Luna dispositrice dell'asc. e trigo-  
nogatrice del fuoco di Sat. e mancante di lume, mi fa temere di sterilità; ma  
poi vedendo il sig. della stagione, che di quadrato guarda l'asc. mi fa spera-  
re, che la ricolta sarà ragionevole, doue gl'accidenti non offendono. Le frut-  
te, il vino, olio, e castagne, potrebbono riuscire in poca quantità. (Io sa Dio  
solo) Auuertino bene i Contradini di rassettare i frumenti, e li strami, perche  
i temporali cattiu faranno più solleciti di loro.

Inauiganti sappino, che per essere il Granchio asc. e guardato da Gioue, e  
dalla Luna, ti promette felici viaggi, auuertino solo di fuggire alcuni giorni,  
ne quali seguono gl'aspetti malesici notati nella tauletta intitolata Giorni  
proibiti da cauar sangue, e pigliar medicine, & osservare di non partirsi dal  
Porto a luna nuova, nè quando ella si troua in Scorp. o in Toro, come dissi  
nel discorso dell'anno 1659.

Domenica 26. l. n. h. 10. m. 10. d. m. Asc. 16. 37 di scorp. M'C 29. di  
Leone. La cura del diametro sarà di Mar. e del Sole, che mi daranno sospetto  
di tempo strauagante, venti gagliardi, piogge improuise, e forse grandini, e  
tuoni. Senti Lettore, dico ( forse ) perche la disposizione del 'aria in quello  
punto rende difficoltà nel determinare il giudizio, come dice Tol. nel Cent.  
13. che non basta la costituzione del Cielo a predire gl'effetti, ma che si ri-  
cercano anco le cause naturali, che seguono poco ananti a gl'effetti, in quel-  
la gursa, che il Medico predice l'infermità, come dal perdere l'appetito, dal-  
la pallidezza del volto, dal cambiarsi il colore negl'occhi, dalla voce, e da  
altri simili segni.

Le vicende hanno l'istesso dominatore, che fu nella 4. caduta, ma però con  
più deteriorate condizioni, per ritrouarsi ospire della Luna in casa cadente,  
danneggia i viatori nella roba, e nella vita, I luoghi sottoposti al Toro rice-  
uono danni per malattie, e morti d'animali. Gioue nell'i 1. in casa Ven, sal-  
ua la vita ad vn mercuriale, per l'intrinseca amicizia d'una Donna con vn  
grande, che per mancanze doueua pubblicamente perire.

I mali vengono custoditi da' due capitali nemici della natura, da Mar. sig.  
di effi. e da Sat. che delinea l'asc. però l'opetazioni medicinali non si deuon  
fare, se non per necessità graue.

**P** Rincipia il mese in Venerdì contempo pieno d'accidenti, non mantenendo stabilità per i molti aspetti, che seguono. A' 3. la cong. del Sole a Ven. è solita a far tuoni.

Lunedì 14. p. q. h. 19. m. 57. d. m. Afc. 21. 41. di scorp. M.C. 26. di Verg. Mar. e Mer. pigliano il funto della 4. facendo l'aria caliginosa, e piena di cattivi vapori. A' 8. trino di Sat. a Ven. A' 9. trino di sat. al sole, dispongono il tempo a pioggia, grandini, e tuoni. Nel medesimo si nasce il sole col capo di Cast. e Poli. connaturale a Mar. & a Mer. soliti a far caldo noioso.

Le contingenze del mondo si riservano a Mer. nella 9. guardato di trino da sat. nell'afc. che detta tumulti, secondo il genere di quella casa, e di quel segno. Giove, e la Luna nell'11. in casa Ven. stanno a disavvantaggio del Porroallo, e la parte del regio dominio è offeso dal trigono acqueo, e l'Ottomanno fa tenui acquisti. Se quell'opeta peruenisse nelle mani di chi comanda l'armi Venete, o ad altri contro il Trace, sappi, che il sauo domina le itellie, e precedendo questo accidente, se ne può sottrarre.

Imali sono al gouerno di Ven. nell'8. che non può operare, che cattui e fetti. Mar. per l'ang. della 6. dispensa ancor lui varie infermita, e pericolose.

Lunedì 11. l. p. h. 7. m. 56. n. l. Afc. 1. 33. di Canc. M.C. 16. di Pesa. Gio. con la Luna gouernandola 4. dandoci sereno, e non douerui angustiarci, per non esserci cattui aspetti, se non a' 13. il quadrato di sat. alla Luna, e di Mar. all'istessa, che si proueranno a turbar l'aria per poco tempo. Il sole media il Cielo col Can min. connaturale a Ven. solita a fare serenità.

Le cose politiche sono accennate da Giove, e dalla Luna remoti dalla cuspid regia, mettendo in pericolo vn'Armata, per l'assenza d'vn comandante, con danno grande del suo Sig. Ven. il sole, e Mer. in segno acq. ascendenti all'oriente, somministrano vantaggio ad vn comandante in vna battaglia marittima sotto il trigono acqueo, in maniera, che sapendo egli conoscere l'hora opportuna del combattere, ne riporra la vittoria, e trascurade, petucola, che tale elezione si necessaria, pare, che Tol. concordi nel Centil. 6.

Imali sono al dominio di Mar. padrone della 6. offesa d'oppos. da lui stesso; perciò gl'infermi si trattenghino tutta la 4. senza pigliare medicamenti, perche Mar. lo proibisce, e la stagione non permette alterare la natura, se non per necessità.

Lunedì 18. vl. q. h. 23. m. 7. d. m. Afc. 10. 26. di Capr. M.C. 9. di scorp. Sat. e M. opposti quasi l'vn l'altro, assistono all'vl. q. mirando l'aria con nebbie la mattina molto dannose a' corpi, & alla campagna. A' 20. quadrato di Sat. a Ven. suol far pioggia, & a' 24. quadr. di Gio. a Ven. mostra l'istesso.

Le curiosità si riservano a Mar. padrone della 10. nella 5. in casa Ven. che stabiliscano vn'allegrezza publica sotto il Toro. Il grado 11. di Capr. toccante l'oroscopo, denota imbasceria con gran splendore. Giove nella 9. col capo del Drag. promette lo stabilimento della Religione in alcuni luoghi della Lib. La cuspid regia presa dagli'Astrologi per il dominio de' Regni, nel nostro



stro caso dimostra il Maomettano Imp. il cui sig. essendo offeso d'opposi da Sat., denota la depressione di esso, à questo proposito dice Tol. nel Centil. 15. che quando il sig. dell'asc. è nemico al Sig. della 10. significa la depressione dell'Imperio.

I mali per ora si trattenghino con rinfrescatiui, e con cose ristoranti la natura, senza far proue.

Lunedì 25. l. n. h. 9. m. 33 n. f. Asc. 16. 17. di Leone M.C. 5. di Toro. Signoreggiano il nouil. il sole, e Ven. sopra l'ang. dell'asc. facendo sereno, con augmentare il caldo. A' 30. quadrato di Mar. à Mer. & il festile del Sole, à Giove, suscitano venti, e turbolenze. Il sole nasce, e tramonta col capo del Leone.

Le mondane importanze hāno per dominatrice Ven. ne' suoi propri termini su la linea dell'asc. portando ad vna gran matrona occasione di palesare al mondo la sua innocenza. Mer. nel medesimo luogo penetrando ne' più ripostri gabinetti del Settentrionale Imperio, e sotto l'asterismo di Leone, si farà araldo del mondo d'un fatto memorando. La Francia patirà nocuenti dalle guerre civili, e dagl'odi tra' grandi. Vn giouiale sotto la Lib. si vale della pratica nell'arte militare, e supera i scienti.

I mali essendo alla cura di Sat. restano aggrauati con pericolo della vita. Si guardi chi va all'acqua, perche ogni picola direzione causa la morte.

#### A G O S T O.

**E** Ntra il Mese in Lunedì con tempo assai buono; ma perche Giove, e Mar. si trouano in segni aerei, douerebbono alquanto rinfrescar l'aria.

Mercoledì 3. p. q. h. 11. m. 32. d. m. Asc. 11. 46. di Verg. M.C. 8. di Gem. Assiste al p. q. Mar. che per ordinario dà venti freschi. La Luna tramonta, con le Lance boreali, e taluolta costumano à far burrasche improuise. Onorati Conradini, il tempo è atto per romper le terre.

Le vicende del mondo hāno per rigiratore Mer. su la linea dell'asc. in casa propria, ottenendo per ang. seguente il luogo di Ven. e del sole, dà esito felice a' negozi, e traffichi sotto Gem. e Verg. facendo l'opposito al Sagitt. & a' Pesci. Mar. eleuato nel M.C. pare, che tacitamente desti nella Fiandra qualche bisbiglio di guerra. Sat. offendendo il sole con Ven. nella 12. dà sospetto, che vn gran Negretario di stato, con l'intelligenza d'vna gran Principessa, tradisca il suo Sig. con pericolo d'essere incarcerato, e punito anco nella vita: to dimostra la quadratura di Sat. al Sole.

I mali non possono esser curati con medicamenti, perche il nemico Sat. è stato costituito infermiere.

Mercoledì 10. l. p. h. 16. m. 38. d. m. Asc. 4. 44. di scor. M.C. 13. di Leone. sig. del plenil. saranno il sole, e Mar. douerebbono dar buon tempo; ma la quadratura di Sat. al Sole seguita poco auanti al plenil. mi fa temere di tempesta, con venti procellosi. Il sole media il Cielo col cuore dell'Idra. A' 14. il festile del sole à sat. tutti legni di venti gagliardi.

Le curiosità del volgo sono rette dal sole nel card. reg. con Ven. che apporta

porta al suo aſterifmo il retto giudizio de' miniſtri, & il giuſto caſtigo a' delinquenti. D'Inghilterra ſentitemo il nuouo modo de legiſlatori. La Luna nel ſegno oppoſto all'aſterifmo de' Regni, pare, che arrechi danni alla Dania, Bauiera, & a'buona parte del Piemonte, per controuerſie, e tumulti popolari. Sat. nell'aſc. in quadr. partile al Sole, danneggia tutta la coſta di Barberia.

I Medici auuertino, che Mar. diſpone della 6. ritrouandoſi corporalmente nell'8. e ſat. impediſce l'operazioni naturali, ſi che non è bene in neſſuno di queſti giorni cominciar l' medicamenti, perche Toli nel Centi. 11. dice, che deueſi eleggere le coſe connaturali alle celeſti diſpoſizioni.

Martedì 16. vlt. q. h. 6. m. 30. n. ſ. Aſc. 17. 17. di Canc. M. C. 17. di Peſci. Il dominio dell'vi. q. è della Luna, e di Giove, che fanno tempo vario, e nuuoloſo pendente all'vmdo, qualità, che corrompe i frutti. A' 20. quadrato della Luna a' Giove, fa piouere, & il quadrato di Sat. a' 23. ſcema il caldo. Il ſole naſce col cuore del Leone.

Le faccende degli ſcioperati ſono guidate da Gio. per l'ang. della 5. col capo del Drag. preparando vantaggio alli ſpagnoli nel Portogallo. La Luna, e Mar nella 12. ſtanno a diſauore della Candia, perciò i miniſtri di eſſa ſieno cauti, perche la conſtellazione è poſta con vantaggio del nemico orientale. Ven. in Vetg. oppoſta all'ang. reg. diſpone vna gran matrona a traſcendere i limiti dell'oneltà; & il ſeſtile di Mercurio a ſaturno nell'ifteſſo luogo ſig. di Ven. dà forza al ſignificato.

I mali faranno biſſiranti da Mar. padrone della 6. e da Saturno, che vi ſi troua corporalmente, ambi nemici alla natura.

Martedì 24. l. n. h. o. m. 51. n. ſ. Aſc. 21. 50. di Peſci M. C. 26. di Sagitt. Sarà padrone del nouilunio Giove ſul cardine occidentale nel ſegno interceſſo di Libra, che dà ſereno, adattando la ſua qualità attiva a quella della ſtagione labente. A' 30. congiunzione del Sole a Mercurio, ſoſſiano i venti meridionali.

Le nouelle per i curioſi ſono rette da Giove, che ſotto il Sagittario, e Peſci eſalta la Religione, e le ſcienze, e fa ſeguire ſponſali tra perſone grandi. Venere nella 7. ingrandiſce le Donne, con ſtabilimento delle lor fortune. Il Sole, Mercurio, e la Luna nella 6. apportano al Paralelo della Vergine, e de' Peſci, ſcapito d'animali, con ſtratagemma de' ſerui, a danno de' lor Padroni. Marte nell'angolo della 4. in caſa Mer. ſtrema vn patrimonio grande per la guerra.

I mali reſtano tuttauia maltrattati, poiche della 6. n'è padrone il Sole, con Saturno, ritrouandoſi anco la Luna in Leone, tutti aſpetti, che grandemente affliggono gl'oppreſſi.

**H**A principio il mese in Giovedì con tempo sereno, se il residuo della Cong. non opera più del solito. Segue nel medesimo di il p. q. h. 3. m. 58. n. f. Asc. 13. 24. di Gem. M. C. 16. d'Asc. Sat. nell'ang. della 6. senza dignità, e Mer. nella 4. tetrogrado ricevono la padronanza del p. q. perciò gli effetti da segnarsi faranno tenui, e la stagione non terrà il fermo. A' 4. quadrato di Giove alla Luna, suole alquanto piovare. A' 6. quadrato di Sat. e trino di Giove suegliano il vento.

Le dicerie mondane sono assegnate a Sat. per l'ang. della 6. che arreca mali epidemici alla Svezia, e Bauera, e forse tumulti popolari. Giove col capo del Drag. in segno intercetto si provano dare allegrezza pubblica sotto il dominio della Lib. Ven. il sole, e Mer. nella Verg. per l'angolo della 5. si sforzano di festeggiare li sponsali di vna gran Principessa, che ha per asc. Gem. da gr. 25. fino a 30.

I mali si riferiscono a Mar. nell'asc. in segno di Gem. che per la sua malignità vieta ogni medicamento.

Giovedì 8. l. p. h. 1. m. 10. n. f. Asc. 8. 1. d'Ariete M. C. 9. di Capric. domina il plenil. Mar. e Sat. dando tempo buono. A' 12. festile di sat. al sole, aria nubilosa, & il dì 13. trino di Mer. alla Luna, talvolta prouoca i venti.

Le più cattole azioni de mondani hanno Sat. per padrone su l'ang. della 7. lo cava Mar. che danneggia i viatori, e molto più pericolano quelli, che hanno per asc. il gr. 19. di scorp. essendo sottoposti a' veleni, precipizii, ferro, & a morte repentina, e tanto più si fa considerabile questo giudizio, quanto i 4. segni Equinoziali, e solebza al toccano le 4. cuspidi regie, e tale costellazione farà per durare vn mese, tanto pare vogli Tol. nel Centil. 34. doue dice, che quando il sig. del pleoil. ò del nouil. & anco il sig. dell'aog. reg. sono offesi, causano le sopradette influenze.

I mali douerebbono auer sollucto dal sole, a cui sta il dominio della 6. ma perche Sat. e Mar. la guardano di festile, auuertino gli infermi a non trasordinare.

Giovedì 14. v. q. h. 18. m. 26. d. m. Asc. 28. 51. di Scorp. M. C. 16. di Verg. doue si troua Mer. cel So'e, e su la linea dell'asc. Sat. il dominio sarà di Mer. e di Mar. disponenti il tempo a qualche pioggia subua. A' 19. la cong. di Gio. a Ven. accenna l'istesso. Il Sole media il Cielo con la coda del Leone.

Le dicerie draghoziosi di quest'v. q. e periodo della State sono dominate da Mer. e Mar. Il Sole nel M. C. con Merc. vorrebbero pale fare vn fatto consultato pe' più segreti gabinetti a pregiudizio del trigono acqueo, ma Sat. e Mar. che tendono all'estermio dell'vmana generazione, s'intrigano tra di loro i regij cardini, e causano sotto l'asterismo di Leone danni notabilissimi. Ven. e Giove nell'11. contraggono vna stretta amicizia tra due comandanti, che per altro douerebbono essere nemici, e tale vnione potrebbe ridurre vn Regno alla quiete; il natale di questi comandanti potrà verificare il Centil. 31. di Tol.

I mali sono curati dalla benigna, e pietosa Ven. lo cava propitia, che porge sollicito a' poveri oppressi, e la disposizione del Cielo è propizia per ricuperare la sanità.

## DELL'AVTVNNO FIGVRA CELESTE.

|      |                    |          |           |                  |           |
|------|--------------------|----------|-----------|------------------|-----------|
| M. C | 24. 16. di Capric. |          | Ven.      | 21. 28. di Lib.  | oella 61  |
| Alc. | 14. 19. di Toro.   |          | Mer.      | 12. 11. di Verg. | nella 9.  |
| Sat. | 10. 35. di Scorp.  | nella 7. | Luna      | 21. 21. di Verg. | nella 6.  |
| Gio. | 18. 25. di Lib.    | nella 6. | C'del Dr. | 7. 27. di Lib.   | nella 6.  |
| Mar. | 7. 27. di Canc.    | nella 3. | Cod. Dr.  | 7. 17. d'Ariete  | oella 12. |
| Sole | 0. 0. di Lib.      | oella 6. | Par. For. | 0. 6. di Lib.    | nella 12. |

**D**estinato il motor del tempo ad agguagliare con la bilancia del firmamento l'ioequa-  
lita del giorno, termina l'ingressio Autunnale il dì 12. h. 7 m. 49. P.M. & all'uso della  
nostra Città di Fiorenza h. 1. m. 49. n. l. in un'istante vedesi su l'Orizzonte l'asc. lunare  
in casa Ven. al cui arrivo nel primo punto di Lib. vedeodola illustrata con la presenza  
di Giove, e di Ven. col capo del Drag. tutti nel segno intencito per l'ang. della 6. si ren-  
dono inermi all'acquisto di quello d' m'io, Sat. nel card. occid. sig. del M.C. esaltato,  
e triplicante nel luogo solare, come più degno, riceue la padronanza della stagione in  
compagnia di Venere. Da questa constellazione, e dalli aspetti seguenti, si fa giudizio, che  
l'Aurunno comincerà asciutto, non avendo contrarij alla qualità secca, e fredda, bea  
che gli'celsti lo gliano raffreddare, mita uolta per esser'occorre subito dopo l'ingressio,  
porrebbono in qualche parte alterare la stagione, nientedimeno la qualità ariosa sta  
molto disposta al freddo, e secco; onde l'ro buon tempo fino a' 13. d'Otobre; poi al-  
terandosi, temo di pioggia, venti straordinarij. inondazioni, & altro, dopo il dì 15. ri-  
totoa ierico, e circa il dì 3. d' 11. di Novembre fara vn poco piovoso. Passando verso  
mezzo il mese, dubito d'acqua, e neue a' monti, nel resto facendosi sereno con poca al-  
terazione fino al 8. di Dicembre; di nouo s'alza a' coe neue, e venti freddi, fluendo la  
stagione assai variata.

Le vicinie vniuersali dependono da 4 cardinali dello stellato circolo, tra i ministri de-  
quali As. e Sat. al card. reg. ell'occid. guardato di tutto da Mer. e benché piano per  
qualche grado, douerebbe (non ostante) offendere il Triace, per causa ancora del trigo-  
no acqueo tanto mal condizionato in questo ingressio. & occupato da due malefici. La  
gr. de As. inblea celeste quasi enta nell'occidente con la pessima intelligenza di Sat. e di  
Mar. pare, che sieno molto pie parati a' danni della Spagna, e di tutto il Ponente sotto-  
posto alla longitudine di gradi 7. in 8. è venendo ad essi tal constellazione nell'ottava  
cala, causera morti inopinate, fame, con accidenti inaspettati, & il Portogallo non re-  
sta ancor lusingato. L'asc. lun. con la coda del Drag. per la 21. bandiscono fallimenti, e  
carcerazioni di personeggi grandi a occorrenza di tre Città mercantili dell'Italia. I Mo-  
ghilherita su gli'auis delle sopradette influenze, patendo dissension. Attendi nelle  
future lunazioni lo spiegameuto più chiaro.

I mali sono retri da Mer. su la cuspid della 6. con la Luna nell'asens. di Verg. sun do-  
micilio offeso da Mar. di quadrato, dispensando mal-tie graui, lunghe, e per lo più dop-  
pie, di qualità contraria, e da' Medici non conuolente. Dubito di vessazioni, e di male  
in gran copia, tanto accende Mer. e la luna in Verg. Temo ancora di dolori colici, mali  
nagrintelini, vomiti, male del miserere. & altre sorti d'accidenti, i nomi de' quali  
non posso in questa poca carta spiegar, batta sol dire, che dependono da Mer. e dalla  
Luna, Sat. nella 7. tormento la partorienti con molti aborti quelle Donne, che hanno per-  
aso. lo Scorp. partorendo in questa tre mesi, stanno pericolose della vita, però si guardi-  
no dalle min. hionette, e da' trasfordioi, e non diano occasione al male.

Il pronostico intorno alla fertilita, o sterilita della si. oia, si considera da Sat. e dalla  
Luna nell'ang. in casa Mar. che scarmamente pattecipa i raccolti di questa stagione. Il vi-  
uo, oltre al non esser molto, non sarà di molto buona qualità, rispetto a' temporali, che  
non laceranno inaiuar l'vne. La Luna coe Mer. nella 6. in segno di sua contraria natu-  
ra, nuoce in parte alle frutte, rendendole poco durabili, e per conseguenza ne fara scar-  
sità, però si deuono cogliere a luna scema. Le sementi per la futura ricolta riusiranno  
felici, poiche al Novembre, e parte del Dicembre sono liberi dagli'aspetti malefici; nel  
mese

meſe d'Ottobre potebbono ſeguire alcuni accidenti, e però l'anticipare farà bene. Il frutto degl'animali piccoli farà copioſo, tante Gioue nella 6. col capo del Drag. La caccia de' volatili ſarà abbondante per eſſere illuminata la 6. da Ven. e dal Sole; ſimilmente quella de' quadrupedi, rinouandoli il Sagitt. nell'8. ſarà abbondante. Auuenno i Comradani, o Guardiani degl'Armeni, di non farli partire la ſete nella Siac, perche in quella ſtagione pericoleranno.

Chi paſſeggia il Mare, auerta, che in queſto ingreſſo le Pleiadi ſono intorno all'ang. orient. e ſar. le guarda d'oppoſt. perciò il nauigare riſcira diſficile. e dannoſo, ma chi è altretto da neceſſità, laſci almeno ſcorrere il meſe d'Ottobre, e ſi vagli del mio diſcorſo intorno alla ſtagione inuernale del 16. 9.

Venerdì 11. l. q. h. 18. m. 46. d. m. Aſc. 19. 29. di Sagitt. M. C. 14. di Lib. Il diſpoſitore ſarà Gioue, e Ven. che douerebbono far buon tempo, ma perche l'eclifſe ha per natura d'infrigidire, e raffreddare; ſ'altra ſarà. A' 18. ſettille di Mer. a Sat. vento, & acqua.

Le poliariche vmane ſono teſto da Gioue, e Ven. nell'ang. reg. & illuminari li ſeuono d'ang. ſeguenſe, il ſignificato de' quali denota l'ingrandimento dell'Imperio Setienſionale e ſotto la Lib. naſce vn Prinſe grande. Li ſpagnoli ancedono vn ſaſto d'armi a lor ſauore. Sat. nella 11. incarca vn comandaore. Mar. nella 7. in Canc. Climaſerico della ſtagione, predice la morte d'vn grande, o la deſteſione di Città.

I mali gouernati da Ven. e dalla Luna Sag. dell'8. ritorneranno in priſtinum, permettendo la poſitura Celeſte, e la ſtagione.

#### O T T O B R E.

**E**Ntra queſto in Sabaro. Segue il p. q. h. 17. m. 55. d. m. Aſc. 19. 29. di Sagitt. m. C. 11. di Lib. I dompotori ſono i medſimici, nella 4. caduta, il tempo lo ſpeto ſereno. Il ſole naſce con Arturo; mirando tauolta l'arka con ſubita pioggia.

Le dicte curioſe ſono dominate dagl'illeſi pianeta del Nouil. La Luna in Capric. per l'a. g. dena 4. oppoſta in diametro a Ma. ſuoneggia la Plebe, cò inori violenza, & aborti.

I mali ſono raccomandati a Ven. come nel Nouil. ma con peggiore condizione, perche hora ſi troua in Cala Sat. e l'aſpetto, che fa Mar. con la Luna, in queſto punto cambia la caſa col maleſico, onde i mali principia in queſta 4. rieſcono graui, lungi, e periculoſi. Ioh. 101. Centil. 12.

Venerdì 7. l. p. h. 9. m. 12. n. 5. Aſc. 3. 46. di Verg. m. C. 18. di Toro. Mer. e Ven. padroni del diametro ſuſciteranno venti, e turbolenze dannoſe alla campagna. Segue in queſto giorno il quadrato del ſole a Mar. & il ſole tramonta coo la Spiga della Verg. Chi naſcera in queſta 4. la ſera, auerà fortuna nelle ſeſeoe. I contadini non badino più a cogliere le frutte per ſerbare.

Le cieta e monda pigliano forza da Ven. diſpoſitrice della ro. nella 4. con Sat. in caſa Mar. che ſuſcitano più negoſi. Il Trate ſperando in vo'amiciſia, ſenta vna ſoppreſa. Il ſole, Gioue, e Mer. nella 3. col capo del Drag. tutti in Lib. denoiano la naſcita d'vn ſecondo giuſto Prinſe eleuato; e perche l'aſc. concorda col Regno, e con quello del padre, ſuccederà nel gouerno.

I mali teſti da Sat. faranno più del ſolito trauiagliarli.

Venerdì 14. l. q. h. 8. m. 18. n. 2. Aſc. 16. 49. di Leone. M. C. 19. di Toro Ven. per l'ang. della 4. diſpone del diametro col ſole, e con Sat. facendo tempo vario, e prouoſo. A' 11. ſi quadra Mar. a Mer. che ſuscita il vento. A' 16. ſi congiunge Gioue al ſole, promettendo ſereno. A' 11. cong. di Mer. al ſole, reſtera il vento con acqua.

Le noua vengono portare da Ven. e da Sat. nella 4. che ſuggeriſcono alla Germania negozio importare per lo ſtabilimento bellico. Mar. con la Luna in Canc. per l'ang. del P. 11. ſolleuano vna plebe contro al proprio Signore, modo in vero per ſtruggine le mannaie, e riempie le carceri.

I mali ſi trattenghino con riſtorariui, perche Sat. e ſig. della 6. Sabaro 12. l. n. h. 11. m. 47. n. 3. Aſc. 10. 7. di Lib. m. C. 11. di Canc. Ven. e la Luna dominatici del plenil. fanno umido, e piogge piaceuoli, diſponendo la ſtagione alle ſeruenti, perciò i contadini non badino. Il ſole media il Cielo con Arturo ſtella con naturale

turale a Mar. e a Giove, solita a chiamare il vento.

Le curiosità restano guidate da due femmine, Luna e Ven. ogn'uno giudichi qual cosa se ne possa sperare, tanto più che i pianeti si trovano quasi tutti nell'oriente, e mi fanno temere di qualche disavanzaggio per il nostro trigono, accertandomene Mar. nel m. C. disponendo del settimo cardine a pro dell'Ottomanno.

I mali restano custoditi da Giove, e sarebbe ottimo per guarirgli, se non fosse combusto dal sole, e dalla Luna posto nell'ang. della vita, e offeso da Mar. perciò non possono sperare, che cattivo esito, come dice Tol. nel Centil. 92.

Domenica 30. p. q. h. 1. m. 59. o. 5. Afc. 6 di Leone m. C. 22. d' Ariete. Mar. col sole dispongono della 4. fieno lo tempo vario. Sat. in questo di fa trino con Mar. cresce il freddo. A' 3. l'opposto di Sat. alla Luna vuol far pioggia, e nasce il sole con le laoe boreali, destando burrasche. I contri si non tardino a seminare.

Le faccende mondane ricevono la padronanza da Mar. nella 12. in casa della Luna, si sentiranno liti tra la plebe, e sotto l'Ariete. Sat. Mer. & il sole curinella 4. portano dilazioni all'Inghilterra intorno allo stabilimento d'vo gran parumbio. La Luna nella 7. opposta al cuore del Leone, e Giove nella 4. che guarda l'istesso luogo, denotano la nascita di Principe grande.

I vecchi avverzano, che Sat. è fig. della 6. fa riscuotere la gotta, caratri, renella, e pietra più del solito.

## NOVEMBRE.

**P** Rincipia il mese in Martedì con tempo, come di sopra s'è detto.

Domenica 6. l. p. h. 10. m. 39. d. m. Afc. 18. 16. d'Acq. m. C. 8. di Sagit. Sat. fig. dell'afc. e Giove del m. C. s'aurallano alla 4. facendo piovea breve; dopo Giove si sforza di rasserare l'a 12. e il trino di Sat. a Mar. promette acqua; e venti occidentali.

Le curiosità vengono recate da Giove nell'ang. reg. e da Ven. nel m. C. in casa Giove, che vicendeuolmente cambiano la casa, pubblicando allegrezze, onore e dignità. Mer. e Sat. nella 9. rinuovano dogini alla Suecia, e Ba baria, tumultuando l'Inghilterra in simili affari.

I mali recati dalla Luna nella 6. e da Mar. nell'istesso luogo faranno repentini, e feroceci.

Domenica 13. vl. q. b. 1. m. 44. n. 5. Afc. 6. 31. di Canc. m. C. 11. di Pesci. Signoreggia la 4. Giove, e la Luna, dando acqua. A' 17. festile di Giove a Ven. denota l'ereno. La notte del 18. il sole si congiunge a Sat. & essendo nella maggior altezza del suo episcio, fa piovere, inondando le campagne. I cacciatori (se Acquario non gli impedisce) fanno preda.

Le nuove faranno dare da Giove, e dal sole per l'ang. della 5. apportando allegrezze pubbliche a tutto l'Imperio di Scorp. Mar. su la linea della 1. in casa della Luna fa vedere a voi, o più repubbliche il guaio danno, che li può apportar la guerra; e con gl'erari publici si comprano i difensori.

I mali ricevono fa ure. disponendo Giove della 6. sticoo però a regola, non ostante, per non ricadere.

Lunedì 14. l. n. h. 5. m. 14. n. 5. Afc. 8. 10. di Leone. m. C. 14. d'Ariete. I dispositori di questi giorni sono Mar. e il sole, che fanno sperare buon tempo, vento freddo, e forse brinate. Il sole media il Cielo con la Spalla sinistra della Verg. che suole terminare il tempo nella medesima qualità; ma più d'lee, e come i più dicono, tempo grasso il sole, e la Luna passano in Sagittario, itaono a pro d' cacciatori, & il di 16. nasce il sole con due stelle connaturali alle racce.

Le mondane contingenze si ris. riscuon a Mar. nella 11. che dà materia per bisbigliare intorno alla carcerazione d'un comandante sotto il parallelo di Canc. e di Scorp. Tutti i pianeti nell'a. g. della 5. pare, che apportino feste, o allegrezze; ma ripartendosi l'ospitalità di questi tra Mar. e Sat. temo di qualche inganno.

I mali si rendono pericolosi, però gli infermi non s'attichino di far piove, che se ne sentano.

Venerdì 19. p. q. h. 15. m. 48. d. m. Afc. 14. 7. di Sagit. m. C. 7. 12. di Lib. Dispone di questi giorni Giove, e Ven. il tempo dovrebbe esser buono. Il sole nasce col capo di Caltoro connaturale a Mer. solita a dar venti settentrionali. Il Sagittario nell'Afc. fauorisce

i cac-

i cacciatori, dando più vantaggio alle cacce orientali, che all'altre; tanto dimostra il Saggi, in Afr. col sole.

Le dieci euoli nouelle sono portate da Ven. e da Giove, e per ritirarli il sole nel grado dell'Ase, pubblica falsificati d'houe, con trattati di pace, di matrimoni, e altri buoni effetti. Mar. nell'a. in casa della Luna sta per imbagliare le tudente cose, diffucando una plebe a' danni dell'asterismo di Canc.

I mali sono guidati da pietrosa Veu, ma non con molte buone condizioni, perché Mar, nell'P, e Venere in casa Sat, causano mali cronici, e tutto più andranno crescendo, quanto che Sat, di vespertino si è fatto matutino, come dice Tol. sent. 84.

## D I C E M B R E.

**P**rin cipia il mese in Giovedì con tempo affai buono, non segurado aspetti contrarj. I  
stino di Mer. alla Luna potrebbe sollevarsi vento.

Lunedì 7. L. p. h. 8. m. 44. c. f. Afc. 39. g. di Veng. m. C. 39. di Gem. Assiste al domo-  
cio di questo ingresso Mer. con Ven. per l'ang. della 4. in casa bat. fanno crescere il fied-  
do, con venti gelati. A' 10. oppos. di Mar. a Ven. i fino di Sat. a Mer. potrebbero mutar  
l'aria, con acqua, e neue a' monti. Il sole nasce con la Lingua del Drago.

Le chiosate ci salda sono riferite da Mer. e assiste nell'ang. reg. Mar. Dal dominio del-  
l'uno, e dal favore dell'altro ne seguiranno atrocità più del solito, si scuopriranno fic-  
tizi, e altri misfatti morali. La Luna per Pang. della 9, promette benedizioni grandi.  
Giove, e Sat. per l'ang. della 3, denotano qualche tuono non lo S. orp. Il demona-  
re dell'oroscopo per Pang. della 4, accenna il principio di fabbrica inglese che renderà  
ornamento al luogo, dove cade la direzione; ma perché Mer. in brucia le ne passa alla  
quadratura di Sat. l'edifizio patirà qualche lesione, come dice Tol. sent. 14.

I mali, per anetere il beghino Giove lor coadiutore, riceueranno globariento, e soffiuo. Martedì ff. vi. q. b. 17. m. 17. d. m. Afc. 13. 9. di Gém. m. L. 15. d'Acqur. Il dominio dell'vltimo quarte, e vltima quantaria dell'anno fopra che a Sm. 3. a Mex. che ci vorranno dare vn poco d'vmdo con venti gelati. A' 7. quad'aró di Ven. 3. Giove fucile, e piglia, e ferra il freddo. A' 18. nafce il gdoi e dello Scorp. coho naturale a Mar. 6. Giove, folliu raluola a far fereno.

Le curiosità mondane hanno il suo teggimento da Sat. per l'ang. della 6. che influisce qualche sorte d'agguato a' Popoli dominati dall'Acq. Il sole su la cuspide della 6. piepara sponfali considerabili alla Spagna, e Ven. nella 10. promette illeso; ma per ritorno si in casa Sat. rende anco gl'huomini molto dediti al significato dell'alterismo d'Acq. casa di Sat. in euclidiana, come che Tol. fec. 70. Mr. della 12. in casa della 12. dona una Plebe loro il Canc. e Sat. nella 6. danneggia la fertilità.

Imali non sperino per hora glute, perche Ven di spuar' della d. e San. d. U. perciò li  
traueghino lenza medicine, che è quanto posso dir. Addio leuore, leggi, e sta sano.

LAYS DEO

*Il P. M. Lelio Mela Seruita nostro Consultore del S.  
Vfizio rimetta la presente opera, e riferisca, questo  
di 13. Dicembre 1660.*

*F. Angelo Ottauiani da Popoli Canc. del S.  
Vfizio di Firenze de mand.*

Reuerendiss. P. Inquisitore.

Ho letto attentamente, come da V. P. R. m'è stato  
imposto, il presente Lunario, intitolato il Segreta-  
rio delle Stelle, composto da Francesco Barzini  
Fiorentino; ne v'ho trouato cosa repugnante alla  
S. Chiesa Cattolica Romana, o a buoni costumi.  
In fede ho scritto di propria mano questo di 14.  
Dicembre 1660.

*F. Lelio Mela de' Serui Consultore del San-  
to Vfizio.*

*Stante la suddetta attestazione si stampi, questo di 15.  
Dicembre 1660.*

*F. Angelo Ottauiani da Popoli Canc. del S.  
Vfizio di Firenze de mand.*

Matteo Mercati vedde per l'Illustriss. Sig. Senat. Alef-  
sandro Vettori Auditore di S. A. S.

99953734



[A

tà

1661.

e

LE

giato  
S.*Con licenza de Superiori.*

Il P. M. L.

Vfiziori

dì 13. 'D

F.

Ho letto att

imposto.

rio delle

Fiorentin

S. Chiesa

In fede f

Dicemb

F. 1

Stante la su

'Dicemb

F.

Matteo Me

sandro V